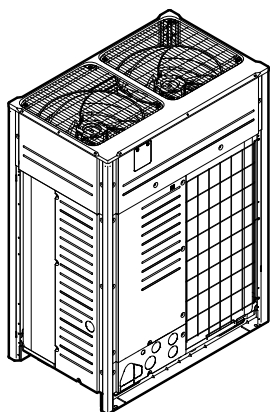




Manuale di installazione e d'uso



Climatizzatore Sistema VRV IV



RXMLQ8T7Y1B*
RXYLQ10T7Y1B*
RXYLQ12T7Y1B*
RXYLQ14T7Y1B*

Manuale di installazione e d'uso
Climatizzatore Sistema VRV IV

Italiano

Sommario

1	Informazioni sulla documentazione	3
1.1	Informazioni su questo documento	3
2	Istruzioni di sicurezza specifiche per l'installatore	3

Per l'utente 5

3	Istruzioni di sicurezza per l'utente	5
3.1	Generale	5
3.2	Istruzioni per un utilizzo sicuro	5
4	Informazioni sul sistema	6
4.1	Layout del sistema	6

5 Interfaccia utente 7

6 Funzionamento 7

6.1	Intervallo di funzionamento	7
6.2	Utilizzo del sistema	7
6.2.1	Informazioni sull'utilizzo del sistema	7
6.2.2	Informazioni su raffreddamento, riscaldamento, solo ventola e funzionamento automatico	7
6.2.3	Informazioni sul funzionamento di riscaldamento	7
6.2.4	Per utilizzare il sistema (SENZA interruttore remoto di commutazione freddo/caldo)	7
6.2.5	Per utilizzare il sistema (CON interruttore remoto di commutazione freddo/caldo)	8
6.3	Utilizzo del programma di deumidificazione	8
6.3.1	Informazioni sul programma di deumidificazione	8
6.3.2	Per utilizzare il programma di deumidificazione (SENZA interruttore remoto di commutazione freddo/caldo)	8
6.3.3	Per utilizzare il programma di deumidificazione (CON interruttore remoto di commutazione freddo/caldo)	8
6.4	Impostazione della direzione di mandata dell'aria	9
6.4.1	Informazioni sul deflettore del flusso d'aria	9
6.5	Configurazione dell'interfaccia utente master	9
6.5.1	Informazioni sulla configurazione dell'interfaccia utente master	9

7 Manutenzione e assistenza 9

7.1	Informazioni sul refrigerante	9
7.2	Servizio di assistenza e garanzia post-vendita	10
7.2.1	Periodo di garanzia	10
7.2.2	Manutenzione e ispezione consigliate	10

8 Risoluzione dei problemi 10

8.1	Codici di errore: Panoramica	11
8.2	Problemi che NON indicano guasti o anomalie del sistema	12
8.2.1	Sintomo: mancato funzionamento del sistema	12
8.2.2	Sintomo: Impossibile commutare raffreddamento/riscaldamento	12
8.2.3	Sintomo: Il funzionamento ventola è possibile, ma raffreddamento e riscaldamento non funzionano	12
8.2.4	Sintomo: La velocità della ventola non corrisponde all'impostazione	12
8.2.5	Sintomo: La direzione della ventola non corrisponde all'impostazione	12
8.2.6	Sintomo: della nebbia bianca fuoriesce da un'unità (unità interna)	12
8.2.7	Sintomo: della nebbia bianca fuoriesce da un'unità (unità interna, unità esterna)	12
8.2.8	Sintomo: L'interfaccia utente indica "U4" o "U5", si arresta e dopo pochi minuti si riavvia	12
8.2.9	Sintomo: rumore dei climatizzatori (unità interna)	13

8.2.10	Sintomo: rumore dei climatizzatori (unità interna, unità esterna)	13
8.2.11	Sintomo: Rumore dei condizionatori d'aria (unità esterna)	13
8.2.12	Sintomo: fuoriuscita di polvere dall'unità	13
8.2.13	Sintomo: le unità possono emettere degli odori	13
8.2.14	Sintomo: La ventola dell'unità esterna non ruota	13
8.2.15	Sintomo: Il display mostra "88"	13
8.2.16	Sintomo: Il compressore nell'unità esterna non si arresta dopo un breve funzionamento in modalità riscaldamento	13
8.2.17	Sintomo: L'interno di un'unità esterna è caldo anche dopo aver arrestato l'unità	13
8.2.18	Sintomo: Si sente aria calda all'arresto dell'unità interna	13

9 Riposizionamento 13

10 Smaltimento 13

Per l'installatore 13

11 Informazioni relative all'imballo 13

11.1	Informazioni su 	14
11.2	Rimozione degli accessori dall'unità esterna	14
11.3	Tubi accessori: Diametri	14
11.4	Rimuovere il supporto per il trasporto	14

12 Informazioni sulle unità e sulle opzioni 14

12.1	Informazioni sull'unità esterna	14
12.2	Layout del sistema	14

13 Installazione dell'unità 15

13.1	Preparazione del luogo di installazione	15
13.1.1	Requisiti del luogo d'installazione dell'unità esterna	15
13.1.2	Requisiti aggiuntivi per la sede d'installazione dell'unità esterna nei climi freddi	15
13.2	Apertura dell'unità	15
13.2.1	Per aprire l'unità esterna	15
13.2.2	Apertura del quadro elettrico dell'unità esterna	16
13.3	Montaggio dell'unità esterna	16
13.3.1	Per fornire la struttura di installazione	16

14 Installazione delle tubazioni 16

14.1	Preparazione delle tubazioni del refrigerante	16
14.1.1	Requisiti della tubazione del refrigerante	16
14.1.2	Per stabilire le misure delle tubazioni	17
14.1.3	Per selezionare i kit di diramazione del refrigerante	18
14.1.4	Unità esterne multiple: layout possibili	18
14.2	Collegamento della tubazione del refrigerante	19
14.2.1	Per instradare la tubazione del refrigerante	19
14.2.2	Per collegare la tubatura del refrigerante all'unità esterna	20
14.2.3	Per collegare il kit di tubature di collegamenti multipli	20
14.2.4	Per collegare il kit di diramazione del refrigerante	20
14.2.5	Per proteggere dalla contaminazione	20
14.2.6	Utilizzo della valvola di arresto e dell'apertura di servizio	20
14.2.7	Per rimuovere i tubi serrati	21
14.3	Controllo delle tubazioni del refrigerante	22
14.3.1	Controllo della tubazione del refrigerante	22
14.3.2	Controllo delle tubazioni del refrigerante: Linee guida generali	22
14.3.3	Controllo delle tubazioni del refrigerante: Impostazione	22
14.3.4	Per effettuare una prova di tenuta	23
14.3.5	Per effettuare l'essiccazione sotto vuoto	23
14.3.6	Per isolare la tubazione del refrigerante	23
14.4	Carica del refrigerante	23
14.4.1	Precauzioni durante il caricamento del refrigerante	23
14.4.2	Informazioni sul caricamento del refrigerante	24

14.4.3	Per determinare la quantità di refrigerante aggiuntiva	24
14.4.4	Per caricare il refrigerante: Diagramma di flusso	25
14.4.5	Per caricare il refrigerante	26
14.4.6	Punto 6: Per caricare il refrigerante manualmente	27
14.4.7	Controlli successivi al caricamento di refrigerante	27
14.4.8	Per fissare l'etichetta dei gas serra fluorinati	27
15	Impianto elettrico	27
15.1	Note sulla conformità con le norme elettriche	28
15.2	Requisiti dei dispositivi di sicurezza	28
15.3	Cablaggio in loco: Panoramica	28
15.4	Per instradare e fissare il cablaggio di interconnessione	28
15.5	Per collegare il cablaggio di interconnessione	29
15.6	Per completare il cablaggio di interconnessione	29
15.7	Per instradare e fissare l'alimentazione	30
15.8	Per collegare l'alimentazione	30
15.9	Controllo della resistenza d'isolamento del compressore	30
16	Configurazione	30
16.1	Esecuzione delle impostazioni sul campo	31
16.1.1	Informazioni sull'esecuzione delle impostazioni sul campo	31
16.1.2	Componenti delle impostazioni in loco	31
16.1.3	Per accedere ai componenti delle impostazioni in loco	31
16.1.4	Per accedere alla modalità 1 o 2	32
16.1.5	Per utilizzare la modalità 1	32
16.1.6	Per utilizzare la modalità 2	32
16.1.7	Modalità 1: impostazioni di monitoraggio	33
16.1.8	Modalità 2: impostazioni in loco	33
16.1.9	Per collegare il configuratore PC all'unità esterna	34
17	Messa in esercizio	34
17.1	Precauzioni durante la messa in esercizio	34
17.2	Elenco di controllo prima della messa in esercizio	34
17.3	Informazioni sulla prova di funzionamento del sistema	35
17.4	Per eseguire una prova di funzionamento	35
17.5	Correzione dopo il completamento anomalo della prova di funzionamento	36
18	Consegna all'utilizzatore	36
19	Risoluzione dei problemi	36
19.1	Risoluzione dei problemi in base ai codici di malfunzionamento	36
19.2	Codici di errore: Panoramica	37
20	Dati tecnici	40
20.1	Spazio per l'assistenza: unità esterna	40
20.2	Schema delle tubazioni: Unità esterna	42
20.3	Schema elettrico: unità esterna	42
21	Smaltimento	43

1 Informazioni sulla documentazione

1.1 Informazioni su questo documento

Destinatari

Installatori autorizzati + utenti finali



INFORMAZIONE

Questo apparecchio è destinato ad essere utilizzato da utenti esperti o qualificati nei negozi, nell'industria leggera e nelle fattorie, o per uso commerciale da persone non esperte.

Serie di documenti

Questo documento fa parte di una serie di documenti. La serie completa è composta da:

- **Precauzioni generali per la sicurezza:**
 - Istruzioni per la sicurezza da leggere prima dell'installazione
 - Formato: cartaceo (nella confezione dell'unità esterna)
- **Manuale di installazione e d'uso dell'unità esterna:**
 - Istruzioni di installazione e d'uso
 - Formato: cartaceo (nella confezione dell'unità esterna)
- **Guida di riferimento per l'installatore e l'utente:**
 - Preparazione dell'installazione, dati di riferimento e così via.
 - Istruzioni dettagliate e informazioni essenziali per l'utilizzo di base e avanzato
 - Formato: file digitali all'indirizzo <https://www.daikin.eu>. Utilizzare la funzione di ricerca per individuare il modello in uso.

L'ultima revisione della documentazione fornita è pubblicata sul sito web locale di Daikin ed è disponibile presso il proprio rivenditore.

Le istruzioni originali sono redatte in lingua inglese. Tutte le altre lingue sono traduzioni delle istruzioni originali.

Dati tecnici ingegneristici

- Un **sottoinsieme** dei dati tecnici più recenti è disponibile sul sito web locale Daikin (accessibile al pubblico).
- L'**insieme completo** dei dati tecnici più recenti è disponibile in Daikin Business Portal (è richiesta l'autenticazione).

2 Istruzioni di sicurezza specifiche per l'installatore

Rispettare sempre le seguenti istruzioni e norme di sicurezza.



AVVERTENZA

Lacerare e gettare i sacchetti degli imballaggi di plastica, in modo che nessuno, in particolare i bambini, possa utilizzarli per giocare. **Conseguenza possibile:** soffocamento.



ATTENZIONE

Apparecchio NON accessibile al pubblico in generale, installarlo in un'area chiusa e protetta dal facile accesso. Sia l'unità interna che quella esterna sono adatte per l'installazione in ambienti commerciali o industriali.



ATTENZIONE

Concentrazioni eccessive di refrigerante in un ambiente chiuso possono causare la riduzione dell'ossigeno nell'ambiente.



PERICOLO: RISCHIO DI ELETTROCUZIONE

NON lasciare l'unità incustodita se è stato rimosso il coperchio di servizio.



PERICOLO: RISCHIO DI USTIONI/SCOTTATURE



PERICOLO: RISCHIO DI ELETTROCUZIONE



AVVERTENZA

Prendere sufficienti precauzioni in caso di perdita di refrigerante. In presenza di perdite di gas refrigerante, ventilare immediatamente l'area. Rischi possibili:

- Concentrazioni eccessive di refrigerante in un ambiente chiuso possono causare la riduzione dell'ossigeno nell'ambiente.
- Potrebbe sprigionarsi gas tossico se il refrigerante entra in contatto con fiamme libere.

2 Istruzioni di sicurezza specifiche per l'installatore



AVVERTENZA

Recuperare **SEMPRE** il refrigerante. **NON** disperderlo direttamente nell'ambiente. Utilizzare una pompa a vuoto per svuotare l'impianto.



AVVERTENZA

Durante le prove, non pressurizzare **MAI** il prodotto con una pressione superiore alla pressione massima ammessa (indicata sulla targhetta dell'unità).



ATTENZIONE

NON liberare tali gas nell'atmosfera.



AVVERTENZA

Il gas o l'olio rimasto all'interno della valvola di arresto può essere scaricato dalle tubazioni serrate.

Il **MANCATO RISPETTO** di queste istruzioni può causare danni alla proprietà o lesioni personali, la cui gravità dipende dalle circostanze.



AVVERTENZA



Non rimuovere MAI le tubazioni serrate mediante brasatura.

Il gas o l'olio rimasto all'interno della valvola di arresto può essere scaricato dalle tubazioni serrate.



AVVERTENZA

- Usare **ESCLUSIVAMENTE** refrigerante tipo R410A. Altre sostanze possono causare esplosioni e incidenti.
- L'R410A contiene gas fluorurati ad effetto serra. Il suo valore potenziale di riscaldamento globale (GWP) è di 2087,5. **NON** liberare questi gas nell'atmosfera.
- Per caricare il refrigerante, usare **SEMPRE** guanti protettivi e occhiali di sicurezza.



ATTENZIONE

NON spingere né posizionare cavi di lunghezza eccessiva all'interno dell'unità.



AVVERTENZA

- Se il neutro dell'alimentazione elettrica manca o non è corretto, l'apparecchiatura si potrebbe guastare.
- Stabilire una messa a terra adeguata. **NON** effettuare la messa a terra dell'unità tramite tubi accessori, assorbitori di sovratensione o la messa a terra del telefono. Una messa a terra incompleta può provocare scosse elettriche.
- Installare i fusibili o gli interruttori necessari.
- Fissare il cablaggio elettrico con delle fascette in modo tale che i cavi **NON** entrino in contatto con spigoli vivi o tubazioni, in particolare dal lato dell'alta pressione.
- **NON** installare un condensatore di rifasatura, poiché l'unità è dotata di un inverter. Un condensatore di rifasatura ridurrebbe le prestazioni e potrebbe provocare incidenti.



AVVERTENZA

- Tutti i cablaggi **DEVONO** essere eseguiti da un elettricista autorizzato e **DEVONO** essere conformi alle normative nazionali sugli impianti elettrici.
- Eseguire i collegamenti elettrici con il cablaggio fisso.
- Tutti i componenti reperiti in loco e tutti i collegamenti elettrici effettuati **DEVONO** essere conformi alle leggi applicabili.



AVVERTENZA

Per i cavi di alimentazione utilizzare **SEMPRE** cavi a più trefoli.



AVVERTENZA

NON estendere il cavo di alimentazione o di interconnessione utilizzando connettori per fili, morsetti di collegamento dei fili, fili nastro o cavi di prolunga.

Potrebbero verificarsi surriscaldamento, scosse elettriche o incendi.



ATTENZIONE

- Quando si collega il cavo di alimentazione: effettuare il collegamento a terra prima di stabilire i collegamenti della corrente.
- Quando si scollega il cavo di alimentazione: scollegare i collegamenti della corrente prima di separare il collegamento di messa a terra.
- La lunghezza dei conduttori tra la distensione dell'alimentazione e la morsettiera **DEVE** essere tale da consentire la tesatura dei cavi della corrente prima del cavo di messa a terra, nel caso in cui l'alimentazione venga staccata dalla distensione.



ATTENZIONE

NON eseguire la prova di funzionamento mentre si opera sulle unità interne.

Quando si effettua la prova di funzionamento, entreranno in funzione sia l'unità esterna sia l'unità interna collegata. Lavorare su un'unità interna mentre si effettua una prova di funzionamento può essere molto pericoloso.



ATTENZIONE

NON inserire mani, corde o altri oggetti nell'ingresso o nell'uscita dell'aria. **NON** rimuovere la protezione del ventilatore. La rotazione del ventilatore ad alta velocità può causare lesioni.

Per l'utente

3 Istruzioni di sicurezza per l'utente

Rispettare sempre le seguenti istruzioni e norme di sicurezza.

3.1 Generale


AVVERTENZA

In caso di dubbi su come utilizzare l'unità, contattare l'installatore.


AVVERTENZA

L'apparecchiatura può essere utilizzata da bambini a partire dagli 8 anni di età e da persone con capacità fisiche, sensoriali o mentali ridotte, ovvero senza la necessaria esperienza e le necessarie conoscenze, purché siano supervisionate da una persona responsabile della loro sicurezza, ricevano istruzioni riguardanti l'uso sicuro dell'apparecchio e comprendano i pericoli insiti nell'apparecchiatura.

I bambini NON DEVONO giocare con l'apparecchiatura.

La pulizia e la manutenzione NON devono essere effettuate dai bambini senza adeguata supervisione.


AVVERTENZA

Per evitare scosse elettriche o incendi:

- NON pulire l'unità con acqua.
- NON utilizzare l'unità con le mani bagnate.
- NON posizionare oggetti contenenti acqua sull'unità.


ATTENZIONE

- NON posizionare oggetti o apparecchiature sulla parte superiore dell'unità.
- NON sedersi, non arrampicarsi né sostare in piedi sopra l'unità.

- Le unità sono contrassegnate con il simbolo seguente:



Indica che i prodotti elettrici ed elettronici NON possono essere smaltiti insieme ai rifiuti domestici non differenziati. NON cercare di smontare il sistema da soli: lo smontaggio del sistema e il trattamento del refrigerante, dell'olio e di qualsiasi altra parte DEVONO essere eseguiti da un installatore qualificato in conformità alla legge applicabile.

Le unità DEVONO essere trattate presso una struttura specializzata per il riutilizzo, il riciclaggio e il recupero dei materiali. Il corretto smaltimento del prodotto eviterà le possibili conseguenze negative sull'ambiente e sulla salute dell'uomo. Per ulteriori informazioni, contattare l'installatore o l'ente locale preposto.

- Le batterie sono contrassegnate con il simbolo seguente:



Indica che la batteria NON può essere smaltita insieme ai rifiuti domestici non differenziati. Se sotto a tale simbolo è stampato un simbolo chimico, quest'ultimo indica che la batteria contiene un metallo pesante in una concentrazione superiore a un determinato valore.

I simboli chimici possibili sono: Pb: piombo (>0,004%).

Le batterie esauste DEVONO essere trattate presso una struttura specializzata per il riutilizzo. Il corretto smaltimento delle batterie esauste eviterà le possibili conseguenze negative sull'ambiente e sulla salute dell'uomo.

3.2 Istruzioni per un utilizzo sicuro


ATTENZIONE

- Non toccare MAI le parti interne del telecomando.
- NON rimuovere il pannello frontale. Toccare le parti interne può essere pericoloso e può impedire il corretto funzionamento dell'apparecchio. Per il controllo e la regolazione dei componenti interni, rivolgersi al rivenditore Daikin.


ATTENZIONE

NON azionare il sistema se nel locale è stato utilizzato un insetticida fumigante. Le sostanze chimiche potrebbero depositarsi nell'unità e mettere in pericolo la salute delle persone particolarmente sensibili alle sostanze chimiche.


ATTENZIONE

Un'esposizione prolungata al flusso d'aria proveniente dall'apparecchio non è salutare.


ATTENZIONE

Per evitare la carenza di ossigeno, aerare a sufficienza il locale se si utilizzano attrezzature con bruciatori insieme al sistema.


ATTENZIONE

NON inserire mani, corde o altri oggetti nell'ingresso o nell'uscita dell'aria. NON rimuovere la protezione del ventilatore. La rotazione del ventilatore ad alta velocità può causare lesioni.


ATTENZIONE: Prestare attenzione al ventilatore!

È pericoloso ispezionare l'unità mentre il ventilatore è in funzione.

SPEGNERE l'interruttore principale prima di eseguire qualunque attività di manutenzione.


ATTENZIONE

Dopo un uso prolungato, verificare le condizioni dei raccordi e del supporto dell'unità. Se sono danneggiati, l'unità potrebbe cadere e provocare danni alle persone.


ATTENZIONE

Non esporre MAI bambini piccoli, piante o animali direttamente al flusso d'aria.


ATTENZIONE

NON toccare le alette dello scambiatore di calore. Le alette sono affilate e potrebbero causare lesioni da taglio.

4 Informazioni sul sistema



AVVERTENZA

L'unità contiene componenti elettrici e caldi.



AVVERTENZA

Prima di metterla in funzione, assicurarsi che l'installazione sia stata effettuata a regola d'arte da parte di un installatore.



AVVERTENZA

MAI toccare l'uscita dell'aria o le pale orizzontali mentre il deflettore oscillante è in funzione. In caso contrario le dita potrebbero rimanervi intrappolate e l'unità potrebbe danneggiarsi.



AVVERTENZA

Se un fusibile si brucia, NON sostituirlo MAI con fusibili di amperaggio diverso o con altri cavi. La sostituzione di un fusibile con un cavo o un cavo di rame può provocare guasti o incendi.



AVVERTENZA

- NON modificare, smontare, rimuovere, reinstallare o riparare l'unità da soli. Uno smontaggio o un'installazione errati potrebbero favorire il rischio di folgorazione o incendio. Contattare il rivenditore.
- In caso di perdite accidentali di refrigerante, accertarsi che non ci siano fiamme libere. Il refrigerante in sé è completamente sicuro, non è tossico e non è combustibile, ma può generare gas tossici in caso di fughe accidentali in un ambiente in cui sono presenti vapori combustibili prodotti, ad esempio, da riscaldatori a ventola, fornelli a gas e così via. Consultare SEMPRE personale qualificato per accertarsi che il punto di perdita venga riparato o comunque corretto prima di mettere di nuovo in funzione l'unità.



AVVERTENZA

Interrompere il funzionamento e DISATTIVARE l'alimentazione se si verificano anomalie (puzza di bruciato, ecc.).

Se l'unità continua a funzionare in tali circostanze, possono verificarsi guasti, scosse elettriche o incendi. Contattare il rivenditore.



AVVERTENZA

- Il refrigerante presente nel sistema è sicuro e normalmente NON provoca perdite. Se il refrigerante dovesse fuoriuscire nel locale, entrando in contatto con la fiamma di un bruciatore, un riscaldatore o una cucina a gas, potrebbe formarsi un gas nocivo.
- SPEGNERE i dispositivi di riscaldamento infiammabili, arieggiare l'ambiente, e contattare il rivenditore presso cui è stata acquistata l'unità.
- Utilizzare il sistema solo dopo aver fatto riparare la parte danneggiata da un tecnico qualificato.



AVVERTENZA

MAI ispezionare né effettuare la manutenzione dell'unità da soli. Incaricare un tecnico specializzato dell'esecuzione di questi interventi.



AVVERTENZA

- NON modificare, smontare, rimuovere, reinstallare o riparare l'unità da soli. Uno smontaggio o un'installazione errati potrebbero favorire il rischio di folgorazione o incendio. Contattare il rivenditore.
- In caso di perdite accidentali di refrigerante, accertarsi che non ci siano fiamme libere. Il refrigerante in sé è completamente sicuro, non è tossico e non è combustibile, ma può generare gas tossici in caso di fughe accidentali in un ambiente in cui sono presenti vapori combustibili prodotti, ad esempio, da riscaldatori a ventola, fornelli a gas e così via. Consultare SEMPRE personale qualificato per accertarsi che il punto di perdita venga riparato o comunque corretto prima di mettere di nuovo in funzione l'unità.



AVVISO

NON utilizzare il sistema per scopi diversi. NON utilizzare l'unità per raffreddare strumenti di precisione, cibo, piante, animali e opere d'arte. Ne potrebbe conseguire un deterioramento della qualità.



AVVISO

Per modifiche o espansioni future del sistema:

Nei dati tecnici è disponibile una panoramica completa delle combinazioni consentite (per le future estensioni del sistema), a cui è opportuno fare riferimento. Rivolgersi all'installatore per ottenere ulteriori informazioni e una consulenza professionale.

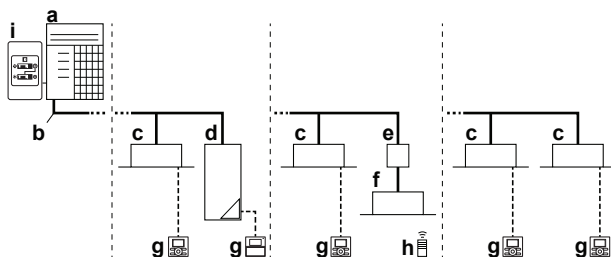
4.1 Layout del sistema

La disponibilità delle funzioni dipende dal tipo di unità esterna prescelta. La disponibilità delle funzionalità in determinati modelli è comunque indicata nel presente manuale d'uso.



INFORMAZIONE

La figura che segue è un esempio e potrebbe NON corrispondere al layout del sistema in questione.



- a Unità esterna a pompa di calore VRV IV
- b Tubazioni del refrigerante
- c Unità interna VRV a espansione diretta (DX)
- d Hydrobox VRV LT (HXY080/125)
- e Scatola BP (necessaria per il collegamento delle unità interne a espansione diretta (RA) Residential Air (SA) o Sky Air (DX))
- f Unità interne a espansione diretta (RA) Residential Air (DX)
- g Interfaccia utente (dedicata in base al tipo di unità interna)
- h Interfaccia utente (wireless, dedicata su alcuni tipi di unità interne)
- i Interruttore di comando a distanza della commutazione raffreddamento/riscaldamento

4 Informazioni sul sistema

La sezione dell'unità interna del sistema a pompa di calore VRV IV può essere utilizzata per le applicazioni di riscaldamento/raffreddamento. Il tipo di unità interna che è possibile usare dipende dalla serie delle unità esterne.

5 Interfaccia utente



ATTENZIONE

- Non toccare MAI le parti interne del telecomando.
- NON rimuovere il pannello frontale. Toccare le parti interne può essere pericoloso e può impedire il corretto funzionamento dell'apparecchio. Per il controllo e la regolazione dei componenti interni, rivolgersi al rivenditore Daikin.

Questo manuale d'uso contiene una panoramica non esaustiva delle principali funzioni del sistema.

Informazioni dettagliate sulle azioni richieste per eseguire determinate funzioni sono disponibili nel manuale di installazione e d'uso dell'unità interna.

Consultare il manuale d'uso dell'interfaccia utente installata.

6 Funzionamento

6.1 Intervallo di funzionamento

Per un funzionamento sicuro ed efficiente, utilizzare il sistema all'interno dei seguenti intervalli di temperatura e umidità.

	Raffreddamento	Riscaldamento
Temperatura esterna	-5~43°C DB	-20~21°C DB -25~15,5°C WB
Temperatura interna	21~32°C DB 14~25°C WB	15~27°C DB
Umidità interna	≤80% ^(a)	

^(a) Per evitare la formazione di condensa e il gocciolamento dell'unità. Se la temperatura o l'umidità non soddisfano queste condizioni, potrebbero entrare in funzione i dispositivi di protezione e il climatizzatore potrebbe non funzionare.

È possibile superare il range di funzionamento solo se al sistema VRV IV sono collegate unità interne a espansione diretta.

I range di funzionamento speciali sono validi per l'uso di unità Hydrobox o AHU. Sono disponibili nel manuale di installazione e d'uso dell'unità relativa. Le informazioni più aggiornate sono disponibili nei dati tecnici.

6.2 Utilizzo del sistema

6.2.1 Informazioni sull'utilizzo del sistema

- La procedura di funzionamento varia a seconda della combinazione tra unità esterna e interfaccia utente.
- Per proteggere l'unità, accendere l'interruttore di accensione principale 6 ore prima dell'uso.
- Se l'alimentazione elettrica viene disattivata durante l'uso, il funzionamento riprenderà automaticamente alla riattivazione dell'alimentazione.

6.2.2 Informazioni su raffreddamento, riscaldamento, solo ventola e funzionamento automatico

- La commutazione non è possibile con un'interfaccia utente che visualizza l'icona e il messaggio "commutazione sotto controllo centralizzato" (fare riferimento al manuale di installazione e d'uso dell'interfaccia utente).

- Se lampeggia l'indicazione "commutazione sotto controllo centralizzato", occorre fare riferimento al paragrafo "6.5.1 Informazioni sulla configurazione dell'interfaccia utente master" ► 9].

- Dopo l'arresto del funzionamento in riscaldamento il ventilatore potrebbe restare in funzione per 1 minuto.

- A seconda della temperatura ambiente la portata può essere regolata automaticamente o il ventilatore può arrestarsi immediatamente. Questo fenomeno non è indice di un problema di funzionamento.

6.2.3 Informazioni sul funzionamento di riscaldamento

Potrebbe essere necessario attendere più a lungo per raggiungere la temperatura impostata per il riscaldamento generale piuttosto che per il raffreddamento.

La seguente operazione viene eseguita per evitare un calo della capacità di riscaldamento o per evitare il soffiaggio di aria fredda.

Sbrinamento

Durante il riscaldamento, il congelamento della serpentina raffreddata ad aria dell'unità esterna aumenta nel tempo, limitando il trasferimento di energia alla serpentina dell'unità esterna. La capacità di riscaldamento diminuisce e il sistema deve passare allo sbrinamento per poter rimuovere il ghiaccio dalla serpentina dell'unità esterna. Durante l'operazione di sbrinamento, la capacità di riscaldamento sul lato dell'unità interna si riduce temporaneamente fino al termine dello sbrinamento. Una volta completato lo sbrinamento, l'unità acquisisce nuovamente la sua capacità di riscaldamento completa.

L'unità interna indicherà l'operazione di sbrinamento sul display .

Avvio a caldo

Per evitare la fuoriuscita di aria fredda da un'unità interna all'avvio della modalità di riscaldamento, è necessario arrestare automaticamente il ventilatore interno. Sul display dell'interfaccia utente appare l'indicazione . L'avvio del ventilatore potrebbe non essere immediato. Questo fenomeno non è indice di un problema di funzionamento.

6.2.4 Per utilizzare il sistema (SENZA interruttore remoto di commutazione freddo/caldo)

- 1 Premere più volte il selettore della modalità di funzionamento nell'interfaccia utente per scegliere la modalità di funzionamento desiderata.

Funzionamento in raffreddamento

Funzionamento in riscaldamento

Funzionamento in sola ventilazione

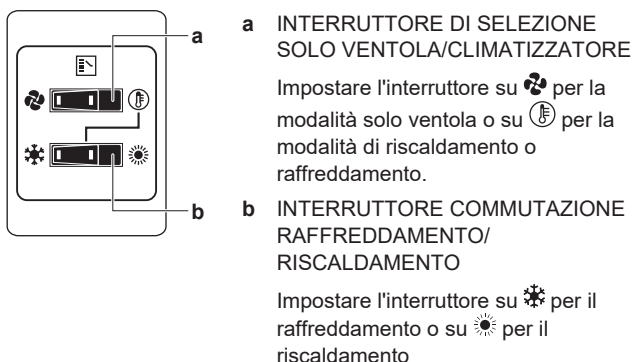
- 2 Premere il pulsante ON/OFF sull'interfaccia utente.

Risultato: La spia di funzionamento si accende e il sistema inizia a funzionare.

6 Funzionamento

6.2.5 Per utilizzare il sistema (CON interruttore remoto di commutazione freddo/caldo)

Panoramica dell'interruttore telecomando di commutazione



Nota: in caso di utilizzo di un interruttore remoto di commutazione raffreddamento/riscaldamento, la posizione del microinterruttore 1 (DS1-1) sulla scheda PCB principale deve essere impostata su ON.

Per avviare

- 1 Selezionare la modalità di funzionamento con l'interruttore di commutazione raffreddamento/riscaldamento come descritto di seguito:

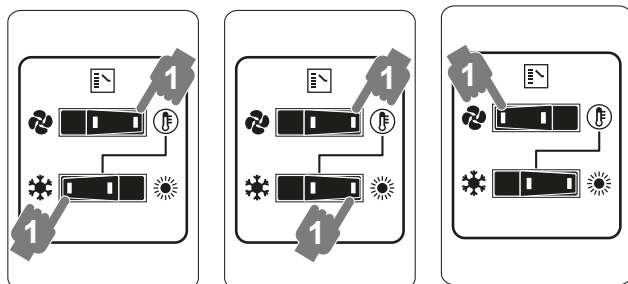
Funzionamento in raffreddamento



Funzionamento in riscaldamento



Funzionamento in sola ventilazione



- 2 Premere il pulsante ON/OFF sull'interfaccia utente.

Risultato: La spia di funzionamento si accende e il sistema inizia a funzionare.

Per arrestare

- 3 Premere nuovamente il tasto ON/OFF sull'interfaccia utente.

Risultato: La spia di funzionamento si spegne e il sistema smette di funzionare.



AVVISO

Attendere almeno 5 minuti dopo l'arresto dell'unità prima di spegnere il sistema.

Per regolare

Per programmare temperatura, velocità della ventola e direzione del flusso d'aria, fare riferimento al manuale d'uso dell'interfaccia utente.

6.3 Utilizzo del programma di deumidificazione

6.3.1 Informazioni sul programma di deumidificazione

- La funzione di questo programma è quella di ridurre l'umidità della stanza con il minimo incremento di temperatura (raffreddamento minimo della stanza).

- Il micro computer rileva automaticamente la temperatura e la velocità della ventola (non può essere configurato dall'interfaccia utente).
- Il sistema non si mette in funzione se la temperatura ambiente è bassa (<20°C).

6.3.2 Per utilizzare il programma di deumidificazione (SENZA interruttore remoto di commutazione freddo/caldo)

Per avviare

- 1 Premere più volte il selettore della modalità di funzionamento sull'interfaccia utente e selezionare (deumidificazione).
- 2 Premere il pulsante ON/OFF sull'interfaccia utente.

Risultato: La spia di funzionamento si accende e il sistema inizia a funzionare.

- 3 Premere il pulsante di regolazione della direzione del flusso d'aria (solo per i sistemi a doppio flusso, multiflusso, angolare, a soffitto e a parete). Fare riferimento a ["6.4 Impostazione della direzione di mandata dell'aria"](#) ► 9] per i dettagli.

Per arrestare

- 4 Premere nuovamente il tasto ON/OFF sull'interfaccia utente.

Risultato: La spia di funzionamento si spegne e il sistema smette di funzionare.



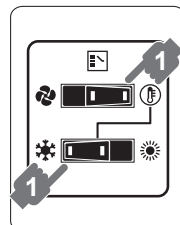
AVVISO

Attendere almeno 5 minuti dopo l'arresto dell'unità prima di spegnere il sistema.

6.3.3 Per utilizzare il programma di deumidificazione (CON interruttore remoto di commutazione freddo/caldo)

Per avviare

- 1 Selezionare la modalità di raffreddamento con l'interruttore del telecomando di commutazione raffreddamento/riscaldamento.



- 2 Premere più volte il selettore della modalità di funzionamento sull'interfaccia utente e selezionare (deumidificazione).
- 3 Premere il pulsante ON/OFF sull'interfaccia utente.

Risultato: La spia di funzionamento si accende e il sistema inizia a funzionare.

- 4 Premere il pulsante di regolazione della direzione del flusso d'aria (solo per i sistemi a doppio flusso, multiflusso, angolare, a soffitto e a parete). Fare riferimento a ["6.4 Impostazione della direzione di mandata dell'aria"](#) ► 9] per i dettagli.

Per arrestare

- 5 Premere nuovamente il tasto ON/OFF sull'interfaccia utente.

Risultato: La spia di funzionamento si spegne e il sistema smette di funzionare.



AVVISO

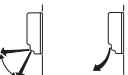
Attendere almeno 5 minuti dopo l'arresto dell'unità prima di spegnere il sistema.

6.4 Impostazione della direzione di mandata dell'aria

Consultare il manuale d'uso dell'interfaccia utente.

6.4.1 Informazioni sul deflettore del flusso d'aria

Tipi di deflettore del flusso d'aria:

-  Unità a doppio flusso + multiflusso
-  Unità angolari
-  Unità sospese al soffitto
-  Unità a muro

Nelle condizioni di seguito precisate la direzione del flusso dell'aria viene controllata dal microprocessore dell'apparecchio e può essere differente da quella indicata.

Raffreddamento	Riscaldamento
• Quando la temperatura ambiente è inferiore alla temperatura impostata.	• All'avvio dell'operazione. • Quando la temperatura ambiente è superiore alla temperatura impostata. • Durante lo sbrinamento.
• In caso di funzionamento continuo con flusso dell'aria orizzontale. • Se l'unità funziona con il flusso dell'aria continuamente rivolto verso il basso e la fase di raffreddamento avviene con un'unità sospesa al soffitto o montata a parete, il microprocessore può controllare la direzione del flusso, quindi le indicazioni riportate sull'interfaccia utente varieranno in maniera corrispondente.	

La direzione del flusso dell'aria può essere impostata secondo una delle seguenti modalità.

- Il deflettore registra da solo la propria posizione.
- La direzione del flusso dell'aria può essere scelta dall'utente.
- Posizione automatica  e desiderata .



AVVERTENZA

MAI toccare l'uscita dell'aria o le pale orizzontali mentre il deflettore oscillante è in funzione. In caso contrario le dita potrebbero rimanervi intrappolate e l'unità potrebbe danneggiarsi.



AVVISO

- Il limite mobile del deflettore può essere modificato. Rivolgersi al rivenditore per i dettagli. (solo per i sistemi a doppio flusso, multiflusso, angolare, a soffitto e a parete).
- Evitare di azionare l'unità in direzione orizzontale . Si potrebbe favorire il deposito di condensa o polvere sul soffitto o sul deflettore.

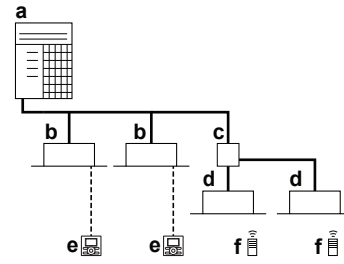
6.5 Configurazione dell'interfaccia utente master

6.5.1 Informazioni sulla configurazione dell'interfaccia utente master



INFORMAZIONE

La figura che segue è un esempio e potrebbe NON corrispondere al layout del sistema in questione.



- a Unità esterna a pompa di calore VRV
- b Unità interna a espansione diretta (VRV) DX
- c Box BP (necessario per il collegamento delle unità interne a espansione diretta (RA) Residential Air (SA) o Sky Air (DX))
- d Unità interne a Espansione diretta (RA) Residential Air (DX)
- e Interfaccia utente (dedicata in base al tipo di unità interna)
- f Interfaccia utente (wireless, dedicata su alcuni tipi di unità interne)

Quando il sistema è stato installato con le modalità indicate nella figura in alto, è necessario designare una delle interfacce utente come master.

I display delle interfacce utente slave mostrano  (commutazione sotto controllo centralizzato) e le interfacce utente slave seguono automaticamente la modalità di funzionamento indicata dall'interfaccia utente master.

La modalità di riscaldamento o raffreddamento (master di raffreddamento/riscaldamento) può essere selezionata solo dall'interfaccia utente master.

7 Manutenzione e assistenza



AVVERTENZA

Se un fusibile si brucia, NON sostituirlo MAI con fusibili di amperaggio diverso o con altri cavi. La sostituzione di un fusibile con un cavo o un cavo di rame può provocare guasti o incendi.



ATTENZIONE

NON inserire mani, corde o altri oggetti nell'ingresso o nell'uscita dell'aria. NON rimuovere la protezione del ventilatore. La rotazione del ventilatore ad alta velocità può causare lesioni.



ATTENZIONE

Dopo un uso prolungato, verificare le condizioni dei raccordi e del supporto dell'unità. Se sono danneggiati, l'unità potrebbe cadere e provocare danni alle persone.



AVVERTENZA

MAI ispezionare né effettuare la manutenzione dell'unità da soli. Incaricare un tecnico specializzato dell'esecuzione di questi interventi.



AVVISO

NON pulire il pannello del telecomando con benzina, diluente, panno pulente trattato chimicamente, ecc. Il pannello potrebbe sbiadirsi o il rivestimento potrebbe staccarsi. Se il pannello è molto sporco, utilizzare un panno imbevuto di detergente neutro diluito in acqua e strizzato bene. Passare con un panno asciutto.

7.1 Informazioni sul refrigerante

Questo prodotto contiene gas fluorurati a effetto serra. NON liberare tali gas nell'atmosfera.

Refrigerante tipo R410A

8 Risoluzione dei problemi

Valore potenziale di riscaldamento globale (GWP): 2087,5



AVVISO

Le normative vigenti sui **gas fluorurati a effetto serra** richiedono che la carica di refrigerante dell'unità sia indicata sia in peso sia in CO₂ equivalente.

Formula per calcolare la quantità in tonnellate di CO₂ equivalente: Valore GWP del refrigerante × carica totale di refrigerante [in kg]/1000

Contattare l'installatore per ulteriori informazioni.



AVVERTENZA

- Il refrigerante presente nel sistema è sicuro e normalmente NON provoca perdite. Se il refrigerante dovesse fuoriuscire nel locale, entrando in contatto con la fiamma di un bruciatore, un riscaldatore o una cucina a gas, potrebbe formarsi un gas nocivo.
- SPEGNERE i dispositivi di riscaldamento infiammabili, arieggiare l'ambiente, e contattare il rivenditore presso cui è stata acquistata l'unità.
- Utilizzare il sistema solo dopo aver fatto riparare la parte danneggiata da un tecnico qualificato.

7.2 Servizio di assistenza e garanzia post-vendita

7.2.1 Periodo di garanzia

- Il presente prodotto possiede un certificato di garanzia che deve essere compilato dal rivenditore al momento dell'installazione. Il certificato compilato deve essere controllato e conservato con cura dal cliente.
- Qualora si rendessero necessarie riparazioni al prodotto durante il periodo di garanzia, rivolgersi al rivenditore portando con sé il certificato di garanzia.

7.2.2 Manutenzione e ispezione consigliate

L'accumulo di polvere dovuto ad anni di utilizzo comporta un deterioramento delle prestazioni. Poiché lo smontaggio e la pulizia delle unità necessitano di competenza tecnica, per garantire la migliore manutenzione delle unità si consiglia di sottoscrivere un contratto di manutenzione e di controllo oltre ad eseguire le normali attività di manutenzione. La nostra rete di rivenditori ha accesso a una scorta permanente di componenti essenziali in grado di assicurare il perfetto funzionamento dell'unità per il più lungo periodo possibile. Contattare il rivenditore di zona per ulteriori informazioni.

Quando si richiede l'intervento del rivenditore, indicare sempre:

- Il nome di modello completo dell'unità.
- Il numero di produzione (indicato sulla targhetta dell'unità).
- La data di installazione.
- I sintomi del problema di funzionamento e i dettagli del difetto.



AVVERTENZA

- NON modificare, smontare, rimuovere, reinstallare o riparare l'unità da soli. Uno smontaggio o un'installazione errati potrebbero favorire il rischio di folgorazione o incendio. Contattare il rivenditore.
- In caso di perdite accidentali di refrigerante, accertarsi che non ci siano fiamme libere. Il refrigerante in sé è completamente sicuro, non è tossico e non è combustibile, ma può generare gas tossici in caso di fughe accidentali in un ambiente in cui sono presenti vapori combustibili prodotti, ad esempio, da riscaldatori a ventola, fornelli a gas e così via. Consultare SEMPRE personale qualificato per accertarsi che il punto di perdita venga riparato o comunque corretto prima di mettere di nuovo in funzione l'unità.

8 Risoluzione dei problemi

Se si verifica uno dei seguenti malfunzionamenti, prendere i provvedimenti riportati di seguito e contattare il rivenditore.



AVVERTENZA

Interrompere il funzionamento e DISATTIVARE l'alimentazione se si verificano anomalie (puzza di bruciato, ecc.).

Se l'unità continua a funzionare in tali circostanze, possono verificarsi guasti, scosse elettriche o incendi. Contattare il rivenditore.

Il sistema DEVE essere riparato da un tecnico qualificato.

Problema di funzionamento	Misura
Se un dispositivo di sicurezza, quale un fusibile, un interruttore o un interruttore di dispersione a terra, entra in funzione frequentemente, o se l'interruttore di accensione/spegnimento NON funziona in modo corretto.	Spegnere l'interruttore principale.
Se l'unità perde acqua.	Arrestare l'unità.
L'interruttore di azionamento non funziona correttamente.	Disattivare l'alimentazione.
Se il display dell'interfaccia utente indica il numero dell'unità, la spia di funzionamento lampeggia ed è visualizzato il codice di malfunzionamento.	Darne comunicazione all'installatore specificando il codice di malfunzionamento.

Se il sistema NON funziona correttamente per motivi diversi da quelli sopra indicati e non risulta evidente alcuno dei malfunzionamenti sopra indicati, occorre eseguire accertamenti sul sistema attenendosi alle procedure riportate di seguito.

Malfunzionamento	Misura
Se il sistema non funziona affatto:	- Controllare che non si sia verificata un'interruzione dell'alimentazione elettrica. In caso di interruzione dell'alimentazione, attendere che venga ripristinata. Se l'interruzione dell'alimentazione si è verificata durante il funzionamento del sistema, il funzionamento stesso riprende automaticamente al ripristino dell'alimentazione. - Controllare che non sia intervenuto un fusibile o un interruttore magnetotermico. Sostituire il fusibile o riarmare l'interruttore magnetotermico a seconda dei casi.
Se il sistema passa alla modalità di sola ventilazione, ma si arresta non appena passa alla modalità di riscaldamento o raffreddamento.	- Controllare che l'ingresso e l'uscita dell'aria dell'unità interna e dell'unità esterna non siano ostruite da qualche ostacolo. Rimuovere eventuali ostacoli e ripristinare la normale ventilazione. - Controllare che sul display dell'interfaccia utente non appaia l'indicazione  (pulire il filtro dell'aria). (Consultare "7 Manutenzione e assistenza" [p. 9] e "Manutenzione" nel manuale dell'unità interna.)

Malfunzionamento	Misura
Il sistema funziona, ma il raffreddamento o il riscaldamento sono insufficienti.	- Controllare che l'ingresso e l'uscita dell'aria dell'unità interna e dell'unità esterna non siano ostruite da qualche ostacolo. Rimuovere eventuali ostacoli e ripristinare la normale ventilazione. - Accertarsi che il filtro dell'aria non sia intasato (vedere "Manutenzione" nel manuale dell'unità interna). - Controllare l'impostazione della temperatura. - Controllare l'impostazione della velocità del ventilatore nell'interfaccia utente. - Verificare se ci sono porte o finestre aperte. Chiudere bene porte e finestre per impedire l'entrata d'aria esterna nell'ambiente. - Verificare che nell'ambiente non si trovino troppe persone mentre l'apparecchio sta funzionando in modalità di raffreddamento. Controllare che gli sviluppi di calore nell'ambiente non siano eccessivi. - Controllare che nell'ambiente non entri la luce diretta del sole. Se necessario utilizzare tende o veneziane. - Verificare che la direzione del flusso dell'aria sia corretta.

Se dopo aver controllato tutti i punti di cui sopra risulta impossibile risolvere il problema da soli, contattare l'installatore e comunicare problema, nome completo del modello dell'unità (possibilmente con il numero di produzione) e data di installazione.

8.1 Codici di errore: Panoramica

Se sul display dell'interfaccia utente dell'unità interna compare un codice di malfunzionamento, rivolgersi all'installatore comunicando il codice di malfunzionamento, il tipo di unità e il numero di serie (queste informazioni sono riportate sulla targhetta dell'unità).

Di seguito è fornito, esclusivamente a fini di riferimento, un elenco dei codici di malfunzionamento. A seconda del livello del codice di malfunzionamento, è possibile reimpostare il codice premendo il pulsante ON/OFF. Negli altri casi, rivolgersi all'installatore.

Codice principale	Contenuto
R0	Dispositivo di protezione esterno attivato
R1	Errore della EEPROM (unità interna)
R3	Problema di funzionamento del sistema di scolo (unità interna)
R5	Problema di funzionamento del motorino del ventilatore (unità interna)
R7	Problema di funzionamento del motorino del deflettore oscillante (unità interna)
R9	Problema di funzionamento della valvola di espansione (unità interna)
RF	Problema di funzionamento dello scolo (unità interna)
RH	Problema di funzionamento della camera del filtro (unità interna)
RJ	Problema di funzionamento dell'impostazione della capacità (unità interna)
E1	Problema di trasmissione tra PCB principale e PCB secondario (unità interna)
E4	Problema di funzionamento del termistore dello scambiatore di calore (unità interna, liquido)

Codice principale	Contenuto
E5	Problema di funzionamento del termistore dello scambiatore di calore (unità interna, gas)
E9	Problema di funzionamento del termistore dell'aria di aspirazione (unità interna)
ER	Problema di funzionamento del termistore dell'aria di scarico (unità interna)
EE	Problema di funzionamento del rilevatore di movimento o del sensore di temperatura a pavimento (unità interna)
EJ	Problema di funzionamento del termistore dell'interfaccia utente (unità interna)
E1	Problema di funzionamento del PCB (unità esterna)
E2	Rilevatore delle dispersioni di corrente attivato (unità esterna)
E3	Interruttore di alta pressione attivato
E4	Problema di bassa pressione (unità esterna)
E5	Rilevamento del blocco del compressore (unità esterna)
E7	Problema di funzionamento del motorino del ventilatore (unità esterna)
E9	Problema di funzionamento della valvola di espansione elettronica (unità esterna)
F3	Problema di funzionamento della temperatura di scarico (unità esterna)
F4	Temperatura di aspirazione anomala (unità esterna)
F5	Rilevamento di sovraccarico del refrigerante
H3	Problema di funzionamento dell'interruttore di alta pressione
H4	Problema di funzionamento dell'interruttore di bassa pressione
H7	Problema del motorino del ventilatore (unità esterna)
H9	Problema di funzionamento del sensore di temperatura ambiente (unità esterna)
J1	Problema di funzionamento del sensore di pressione
J2	Problema di funzionamento del sensore di corrente
J3	Problema di funzionamento del sensore di temperatura di scarico (unità esterna)
J4	Problema di funzionamento del sensore di temperatura del gas dello scambiatore di calore (unità esterna)
J5	Problema di funzionamento del sensore di temperatura di aspirazione (unità esterna)
J6	Problema di funzionamento del sensore della temperatura di sbrinamento (unità esterna)
J7	Problema di funzionamento del sensore di temperatura del liquido (dopo il raffreddamento secondario HE) (unità esterna)
J8	Problema di funzionamento del sensore di temperatura del liquido (serpentina) (unità esterna)
J9	Problema di funzionamento del sensore di temperatura del gas (dopo il raffreddamento secondario HE) (unità esterna)
JA	Problema di funzionamento del sensore di alta pressione (S1NPH)
JL	Problema di funzionamento del sensore di bassa pressione (S1NPL)
L1	Anomalia del PCB INV
L4	Anomalia della temperatura delle alette
L5	Guasto del PCB dell'inverter

8 Risoluzione dei problemi

Codice principale	Contenuto
LB	Rilevata sovracorrente del compressore
L9	Blocco del compressore (avvio)
LC	Trasmissione tra unità esterna e inverter: Problema di trasmissione INV
P1	Tensione di alimentazione sbilanciata INV
P2	Relativo all'operazione di caricamento automatico
P4	Problema di funzionamento del termistore delle alette
P8	Relativo all'operazione di caricamento automatico
P9	Relativo all'operazione di caricamento automatico
PE	Relativo all'operazione di caricamento automatico
PJ	Problema di funzionamento dell'impostazione della capacità (unità esterna)
U0	Caduta di bassa pressione anomala, valvola di espansione guasta
U1	Problema di funzionamento dovuto a fase di alimentazione invertita
U2	Caduta di tensione INV
U3	Prova di funzionamento del sistema non ancora eseguita
U4	Cablaggio unità interna/esterna difettoso
U5	Comunicazione anomala tra interfaccia utente e unità interna
U7	Cablaggio unità esterna/esterna difettoso
U8	Comunicazione anomala tra interfacce utente principale-secondaria
U9	Incongruenza di sistema. Combinazione errata di unità interne. Problema di funzionamento dell'unità interna.
UR	Problema di funzionamento del collegamento tra unità interne o tipo non corrispondente
UC	Duplicazione dell'indirizzo centralizzato
UE	Problema di funzionamento del dispositivo di controllo centralizzato della comunicazione - Unità interna
UF	Problema di funzionamento dell'indirizzamento automatico (incongruenza)
UH	Problema di funzionamento dell'indirizzamento automatico (incongruenza)

8.2 Problemi che NON indicano guasti o anomalie del sistema

I seguenti problemi NON indicano guasti o anomalie del sistema:

8.2.1 Sintomo: mancato funzionamento del sistema

- Il condizionatore d'aria non si avvia immediatamente dopo la pressione del pulsante ON/OFF sull'interfaccia utente. Se la spia di funzionamento lampeggia, il sistema è nella condizione normale. Per impedire il sovraccarico del motore del compressore, il condizionatore d'aria si avvia 5 minuti dopo la riaccensione in caso di precedente spegnimento. Lo stesso ritardo di avvia si verifica dopo l'utilizzo del pulsante di selezione modalità.
- Se viene visualizzato "Sotto controllo centralizzato" sull'interfaccia utente, la pressione del pulsante di funzionamento provoca il lampeggio del display per alcuni secondi. Il display lampeggiante indica che non è possibile utilizzare l'interfaccia utente.
- Il sistema non si avvia immediatamente dopo l'accensione. Attendere un minuto per la preparazione del funzionamento del microcomputer.

8.2.2 Sintomo: Impossibile commutare raffreddamento/riscaldamento

- Il display, quando mostra  (commutazione sotto controllo centralizzato), indica che si tratta di un'interfaccia utente slave.
- Quando il commutatore del comando a distanza di commutazione raffreddamento/riscaldamento è installato e il display mostra  (commutazione sotto controllo centralizzato), la commutazione raffreddamento/riscaldamento è controllata dal commutatore del comando a distanza di commutazione raffreddamento/riscaldamento. Chiedere al rivenditore dove è installato il commutatore del comando a distanza.

8.2.3 Sintomo: Il funzionamento ventola è possibile, ma raffreddamento e riscaldamento non funzionano

Subito dopo l'accensione. Il micro computer si sta preparando all'uso ed esegue un controllo di comunicazione con le unità interne. Attendere al massimo 12 minuti fino al termine del processo.

8.2.4 Sintomo: La velocità della ventola non corrisponde all'impostazione

La velocità della ventola non cambia anche se si preme il pulsante di regolazione. Durante il funzionamento in modalità riscaldamento, quando la temperatura ambiente raggiunge la temperatura impostata, l'unità esterna si disattiva e l'unità interna riduce la velocità della ventola per evitare che l'aria fredda investa direttamente gli occupanti della stanza. La velocità della ventola non cambia anche quando un'altra unità interna è in funzionamento in modalità riscaldamento, se si preme il pulsante.

8.2.5 Sintomo: La direzione della ventola non corrisponde all'impostazione

La direzione della ventola non corrisponde con il display dell'interfaccia. La direzione della ventola non oscilla. Il motivo è dovuto al controllo dell'unità dal micro computer.

8.2.6 Sintomo: della nebbia bianca fuoriesce da un'unità (unità interna)

- Quando l'umidità è alta durante il funzionamento in modalità raffreddamento. Se l'interno di un'unità interna è estremamente sporco, la distribuzione della temperatura nell'ambiente non è uniforme. È necessario pulire l'interno dell'unità interna. Chiedere al rivenditore informazioni per la pulizia dell'unità. Questa operazione richiede l'intervento di personale qualificato.
- subito dopo l'arresto del funzionamento in modalità raffreddamento e se la temperatura ambiente e l'umidità sono basse perché il gas refrigerante caldo rifluisce nell'unità interna e genera vapore.

8.2.7 Sintomo: della nebbia bianca fuoriesce da un'unità (unità interna, unità esterna)

Quando avviene la commutazione di funzionamento in riscaldamento implicata dal termine del ciclo di sbrinamento. L'acqua generata dallo sbrinamento diventa vapore e viene scaricata.

8.2.8 Sintomo: L'interfaccia utente indica "U4" o "U5", si arresta e dopo pochi minuti si riavvia

Ciò accade perché l'interfaccia utente intercetta il rumore proveniente da apparecchiature elettriche diverse dal climatizzatore. Il rumore impedisce la comunicazione tra le unità, causandone

l'arresto. Il funzionamento riprende automaticamente quando il rumore cessa. Lo spegnimento e la riaccensione del sistema possono contribuire a eliminare questo errore.

8.2.9 Sintomo: rumore dei climatizzatori (unità interna)

- Subito dopo l'accensione si sente una sorta di ronzio. La valvola di espansione elettronica all'interno di un'unità interna inizia a funzionare e produce rumore. Il suo volume si riduce all'incirca entro un minuto.
- È possibile udire un suono continuo "shah" quando il sistema è in funzionamento in modalità raffreddamento o all'arresto. Quando è in funzione la pompa di scarico (accessori opzionali), è possibile udire questo rumore.
- Dopo l'arresto del funzionamento in riscaldamento si avvertono degli scricchiolii. Anche l'espansione e la contrazione degli elementi in plastica causate dalla variazione di temperatura fanno rumore.
- È udibile un suono basso "sah", "choro-choro" mentre si arresta l'unità interna. Quando è in funzione un'altra unità interna, è possibile udire questo rumore. Per evitare che olio e refrigerante rimangano nel sistema, una piccola quantità di refrigerante continua a scorrere.

8.2.10 Sintomo: rumore dei climatizzatori (unità interna, unità esterna)

- Mentre il sistema è in modalità di raffreddamento o sbrinamento, si avverte un rumore simile a un sibilo sommesso e continuo. È il rumore del gas refrigerante che passa attraverso le unità interne ed esterne.
- Il sibilo si avverte all'inizio o subito dopo l'arresto del funzionamento o dello sbrinamento. È il rumore del refrigerante causato dall'interruzione o dalla variazione del flusso.

8.2.11 Sintomo: Rumore dei condizionatori d'aria (unità esterna)

Quando cambia il tono del rumore di funzionamento. Questo rumore è provocato dal cambiamento di frequenza.

8.2.12 Sintomo: fuoriuscita di polvere dall'unità

Quando l'unità viene rimessa in funzione dopo un lungo periodo di inattività. Il motivo è dovuto alla polvere penetrata all'interno dell'unità.

8.2.13 Sintomo: le unità possono emettere degli odori

L'apparecchio può assorbire gli odori dell'ambiente, del mobilio, del fumo di sigarette, ecc. per rilasciarli in seguito.

8.2.14 Sintomo: La ventola dell'unità esterna non ruota

Durante il funzionamento, la velocità della ventola è controllata per ottimizzare il funzionamento del prodotto.

8.2.15 Sintomo: Il display mostra "88"

Questa situazione si verifica subito dopo aver fornito l'alimentazione elettrica principale e significa che l'interfaccia utente è nella condizione normale. Continua per 1 minuto.

8.2.16 Sintomo: Il compressore nell'unità esterna non si arresta dopo un breve funzionamento in modalità riscaldamento

Il motivo è impedire che il refrigerante rimanga nel compressore. L'unità si arresta dopo 5-10 minuti.

8.2.17 Sintomo: L'interno di un'unità esterna è caldo anche dopo aver arrestato l'unità

Questa situazione si verifica quando il riscaldatore del basamento riscalda il compressore affinché possa avviarsi senza impuntamenti.

8.2.18 Sintomo: Si sente aria calda all'arresto dell'unità interna

Diverse unità interne sono in funzione sullo stesso sistema. Quando un'altra unità è in funzione, una certa quantità di refrigerante scorre attraverso l'unità.

9 Riposizionamento

Rivolgersi al rivenditore per rimuovere e reinstallare l'intera unità. Per lo spostamento delle unità è necessaria un'alta competenza tecnica.

10 Smaltimento

Questa unità utilizza idrofluorocarburi. Per smantellare l'unità, contattare il rivenditore. Per legge, è necessario raccogliere, trasportare ed eliminare il refrigerante in conformità alle normative di "raccolta ed eliminazione dell'idrofluorocarburo".



AVVISO

NON cercare di smontare il sistema da soli: lo smontaggio del sistema e il trattamento del refrigerante, dell'olio e di qualsiasi altra parte DEVONO essere eseguiti in conformità alla legge applicabile. Le unità DEVONO essere trattate presso una struttura specializzata per il riutilizzo, il riciclaggio e il recupero dei materiali.

Per l'installatore

11 Informazioni relative all'imballo

Tenere presente quanto segue:

- Alla consegna, l'unità DEVE essere controllata per verificare l'eventuale presenza di danni e la completezza. Eventuali danni o parti mancanti DEVONO essere segnalati immediatamente all'agente addetto ai reclami del trasportatore.

- Per evitare danni durante il trasporto, portare l'unità ancora imballata il più vicino possibile al luogo d'installazione definitivo.
- Preparare anticipatamente il percorso lungo il quale si intende trasportare l'unità nella posizione di installazione finale.

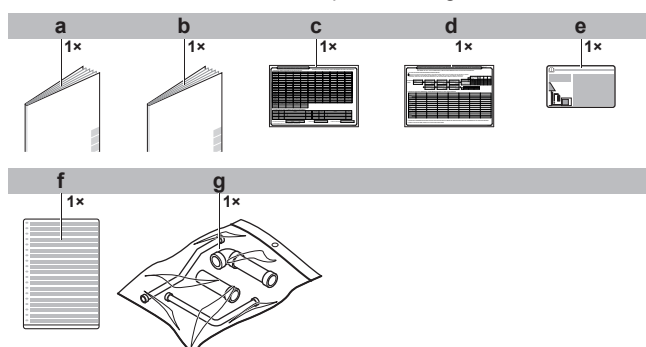
12 Informazioni sulle unità e sulle opzioni

11.1 Informazioni su **LOOP**

LOOP rientra nel più ampio impegno di Daikin per ridurre la nostra impronta ambientale. Con **LOOP** intendiamo creare un'economia circolare per i refrigeranti. A tale scopo, è importante riutilizzare il refrigerante recuperato nelle unità VRV prodotte e vendute in Europa. Per maggiori informazioni sui paesi interessati, visitare: <http://www.daikin.eu/loop-by-daikin>.

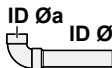
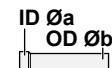
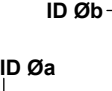
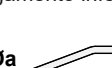
11.2 Rimozione degli accessori dall'unità esterna

Assicurarsi che nell'unità siano disponibili tutti gli accessori.



- a Precauzioni generali per la sicurezza
- b Manuale di installazione e manuale d'uso
- c Etichetta per il rabbocco del refrigerante
- d Adesivo con informazioni sull'installazione
- e Etichetta relativa ai gas serra fluorinati
- f Etichetta relativa ai gas serra fluorinati in più lingue
- g Borsa portaccessori per le tubazioni

11.3 Tubi accessori: Diametri

Tubi accessori (mm)	HP	Øa	Øb
Tubo del gas	8	19,1	
▪ Collegamento anteriore	10	25,4	22,2
	12	25,4	28,6
▪ Collegamento inferiore	14		
			
Tubo del liquido	8	9,5	
▪ Collegamento anteriore	10	12,7	
	12		
▪ Collegamento inferiore	14		
			

11.4 Rimuovere il supporto per il trasporto

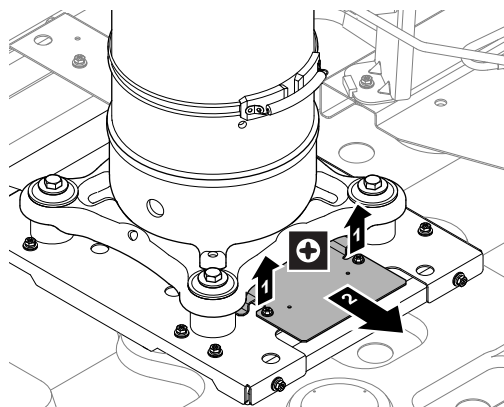


AVVISO

Se l'unità viene utilizzata con il blocco di trasporto attaccato, si potrebbero generare vibrazioni o rumori anomali.

Il dispositivo di fissaggio per il trasporto del compressore deve essere rimosso. È montato sotto il piedistallo del compressore per proteggere l'unità durante il trasporto. Procedere come mostrato nella figura e come descritto di seguito.

- 1 Rimuovere i 2 bulloni di montaggio del dispositivo di fissaggio per il trasporto.
- 2 Rimuovere il dispositivo di fissaggio per il trasporto come mostrato nella figura.



12 Informazioni sulle unità e sulle opzioni

12.1 Informazioni sull'unità esterna

Questo manuale di installazione è relativo al sistema a pompa di calore comandato da full inverter VRV IV.

Modelli disponibili:

Modello	Descrizione
RXYLQ10~14	Modello a riscaldamento singolo non continuo.
RXYLQ16~42	Modello a riscaldamento multiplo non continuo (costituito da 2 o 3 moduli).

La disponibilità delle funzionalità dipende dal tipo di unità esterna prescelta. Sarà comunque indicata nel presente manuale di installazione e portata all'attenzione dell'utilizzatore. Alcune funzionalità sono esclusive di modelli specifici.

Queste unità sono progettate per l'installazione all'aperto e sono destinate alle applicazioni della pompa di calore aria-aria e aria-acqua.

Queste unità (nella modalità d'uso singola) possiedono capacità di riscaldamento comprese tra 31,5 e 45 kW e capacità di raffreddamento comprese tra 28 e 40 kW. Nella combinazione multipla la capacità di riscaldamento varia da 50 a 135 kW e la capacità di raffreddamento varia da 45 a 120 kW.

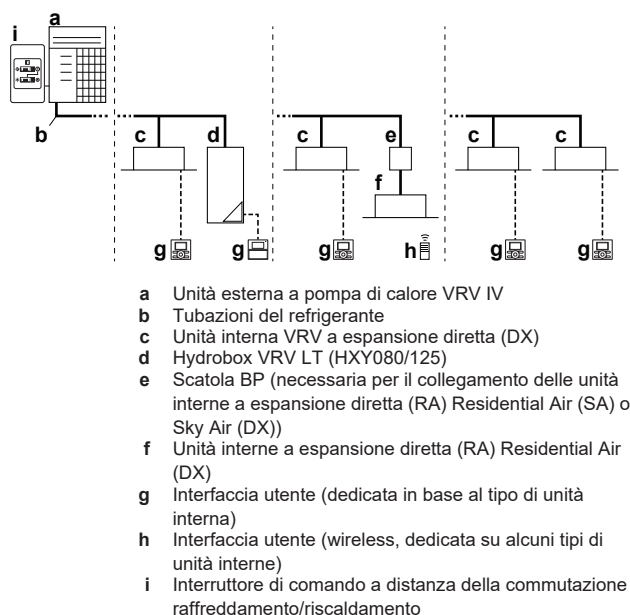
L'unità esterna è progettata per funzionare nella modalità di riscaldamento a temperature ambiente comprese tra -25°C WB e 15,5°C WB e nella modalità di raffreddamento a temperature ambiente comprese tra -5°C DB e 43°C DB.

12.2 Layout del sistema



INFORMAZIONE

La figura che segue è un esempio e potrebbe NON corrispondere al layout del sistema in questione.



13 Installazione dell'unità

13.1 Preparazione del luogo di installazione

13.1.1 Requisiti del luogo d'installazione dell'unità esterna

Tenere in considerazione le linee guida relative allo spazio. Consultare il capitolo "Dati tecnici".



ATTENZIONE

Apparecchio NON accessibile al pubblico in generale, installarlo in un'area chiusa e protetta dal facile accesso.

Sia l'unità interna che quella esterna sono adatte per l'installazione in ambienti commerciali o industriali.



AVVISO

Questo è un prodotto di classe A. In ambiente domestico questo prodotto può causare interferenze radio; in questo caso l'utilizzatore potrebbe dover adottare contromisure adeguate.

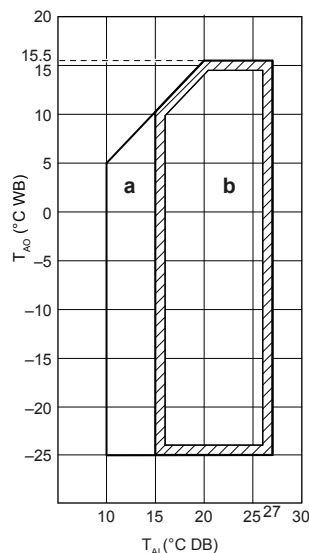
13.1.2 Requisiti aggiuntivi per la sede d'installazione dell'unità esterna nei climi freddi



AVVISO

Se l'unità viene utilizzata in condizioni di temperatura ambiente esterna bassa e umidità elevata, adottare le precauzioni necessarie per mantenere liberi i fori di drenaggio dell'unità ricorrendo alle attrezzature appropriate.

In riscaldamento:



a Range di funzionamento in riscaldamento

b Range di funzionamento

Temperatura ambiente interna T_{Ai}

Temperatura ambiente esterna T_{Ao}

13.2 Apertura dell'unità

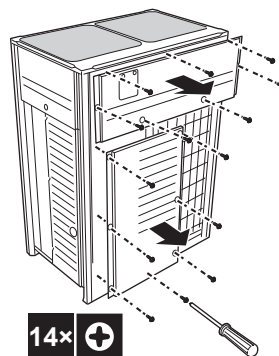
13.2.1 Per aprire l'unità esterna



PERICOLO: RISCHIO DI ELETTROCUZIONE



PERICOLO: RISCHIO DI USTIONI/SCOTTATURE



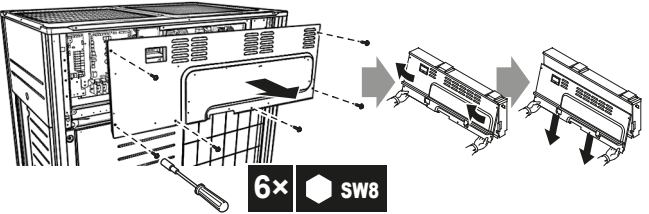
Una volta aperte le piastre anteriori, è possibile accedere al quadro elettrico. Vedere "13.2.2 Apertura del quadro elettrico dell'unità esterna" [p. 16].

Per la riparazione potrebbe essere necessario accedere ai pulsanti sul PCB principale. Per accedervi, non è necessario aprire il coperchio del quadro elettrico. Vedere "16.1.3 Per accedere ai componenti delle impostazioni in loco" [p. 31].

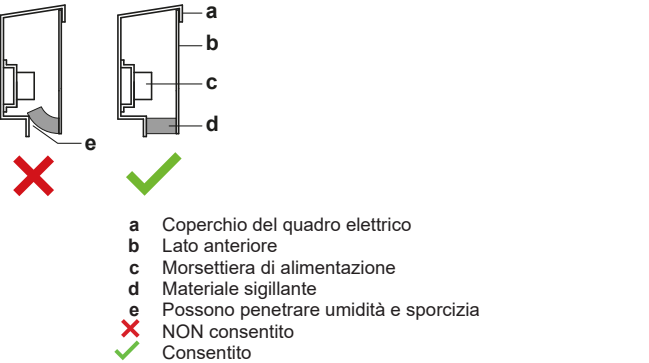
14 Installazione delle tubazioni

13.2.2 Apertura del quadro elettrico dell'unità esterna

AVVISO
NON esercitare una forza eccessiva durante l'apertura del coperchio del quadro elettrico. Una forza eccessiva può deformare il coperchio, provocando la penetrazione di acqua e conseguenti guasti dell'apparecchiatura.



AVVISO
Alla chiusura del coperchio del quadro elettrico, assicurarsi che il materiale sigillante sul lato posteriore e inferiore del coperchio NON sia impigliato e piegato verso l'interno (vedere la figura seguente).



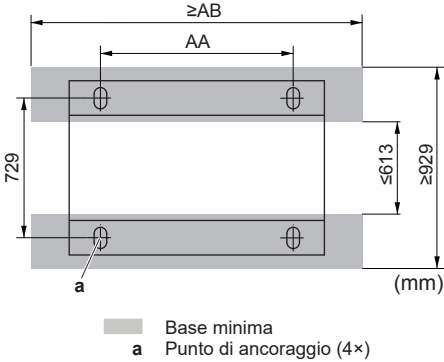
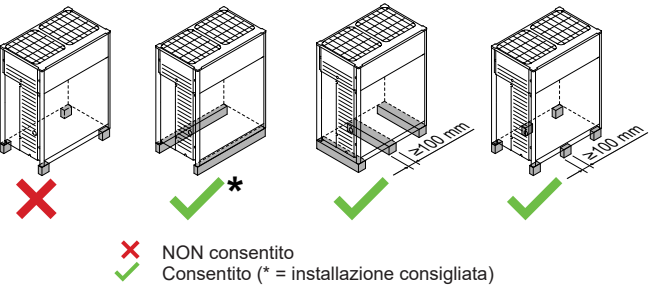
13.3 Montaggio dell'unità esterna

13.3.1 Per fornire la struttura di installazione

Assicurarsi che l'unità sia installata in piano su una base sufficientemente salda da evitare vibrazioni e rumori.

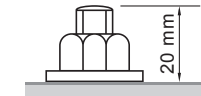
AVVISO
Se occorre aumentare l'altezza di installazione dell'unità, NON utilizzare supporti che sostengono unicamente gli angoli.
I supporti sotto l'unità devono essere larghi almeno 100 mm.

AVVISO
L'altezza della base di appoggio deve essere di almeno 150 mm dal pavimento. Nelle zone interessate da forti nevicate, l'altezza deve essere aumentata a seconda della quantità di neve prevista, in base alla condizione e al luogo di installazione.



HP	AA	AB
8~14	1076	1302

Fissare l'unità utilizzando quattro bulloni d'ancoraggio M12. Si consiglia di avvitare i bulloni d'ancoraggio finché non sporgono dalla superficie della base di appoggio di 20 mm.



AVVISO
Predisporre intorno alla base di appoggio una canalina per lo scarico dell'acqua dall'unità. Durante il riscaldamento e quando le temperature esterne sono sotto zero, l'acqua scaricata dall'unità esterna congela. Se lo scarico dell'acqua non è adeguato, l'area intorno all'unità potrebbe divenire molto scivolosa.
Se l'apparecchio viene installato in un ambiente corrosivo, utilizzare un dado con rondella in plastica (a) per evitare la formazione di ruggine nella parte di serraggio del dado.



14 Installazione delle tubazioni

14.1 Preparazione delle tubazioni del refrigerante

14.1.1 Requisiti della tubazione del refrigerante

AVVISO
Per il refrigerante R410A occorre porre in atto alcune rigorose precauzioni in modo da mantenere il circuito frigorifero assolutamente pulito e asciutto. Evitare infiltrazioni di materiali estranei (compresi oli minerali o umidità) nell'impianto.

AVVISO
Le tubazioni e le altre parti soggette a pressione devono essere adatte al refrigerante. Utilizzare tubazioni in rame per refrigerazione senza saldatura, disossidato con acido fosforico.

Utilizzare esclusivamente rame senza saldature disossidato con acido fosforico.
I materiali estranei all'interno dei tubi (compreso l'olio per fabbricazione) devono essere ≤30 mg/10 m.

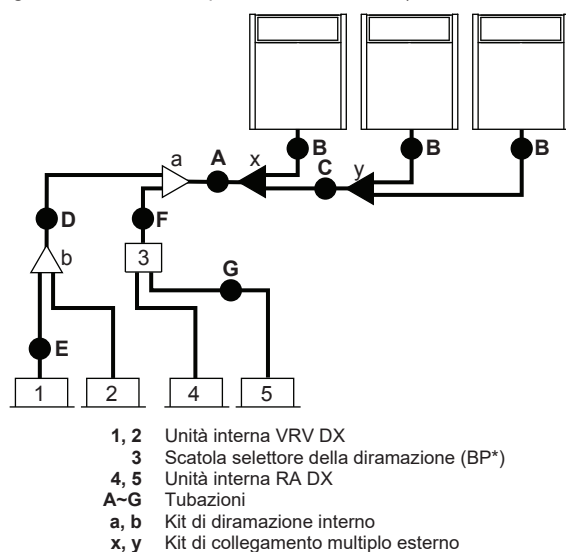
- Grado di tempra: utilizzare tubazioni con un grado di tempra in funzione del diametro del tubo, come elencato nella tabella in basso.

Ø tubo	Grado di tempra del materiale di tubatura
≤15,9 mm	O (temprato)
≥19,1 mm	1/2H (semi-duro)

- Sono state prese in considerazione tutte le lunghezze e le distanze delle tubazioni (vedere Informazioni sulla lunghezza delle tubature nella guida di riferimento per l'installatore).

14.1.2 Per stabilire le misure delle tubazioni

Determinare le dimensioni appropriate consultando le tabelle seguenti per il collegamento a unità interne DX, AHU e Hydrobox (la figura di riferimento è puramente indicativa).



A, B, C: Tubazioni tra l'unità esterna e il (primo) kit di diramazione del refrigerante

Scegliere dalla seguente tabella in base al tipo di capacità totale dell'unità esterna, collegata a valle.

Tipo di capacità dell'unità esterna (HP)	Diametro esterno delle tubazioni [mm]	
	Tubo del gas	Tubo del liquido
8	19,1	9,5
10	22,2	9,5
12~16	28,6	12,7
18~22	28,6	15,9
24	34,9	15,9
26~34	34,9	19,1
36~42	41,3	19,1

D: Tubi tra i kit di diramazione del refrigerante

Scegliere dalla seguente tabella in base al tipo di capacità totale dell'unità interna, collegata a valle. Evitare che le tubazioni di collegamento superino le dimensioni delle tubazioni del refrigerante scelte in base al nome del modello del sistema generale.

Indice di capacità dell'unità interna	Dimensioni del diametro esterno delle tubazioni (mm)	
	Tubo del gas	Tubo del liquido
<150	15,9	9,5
150≤x<200	19,1	
200≤x<290	22,2	

Indice di capacità dell'unità interna	Dimensioni del diametro esterno delle tubazioni (mm)	
	Tubo del gas	Tubo del liquido
290≤x<420	28,6	12,7
420≤x<640		15,9
640≤x<920	34,9	19,1
≥920	41,3	

Esempio:

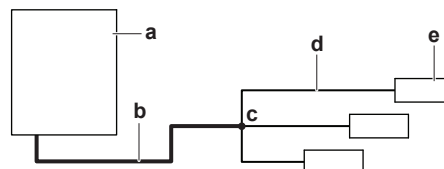
- capacità a valle per E=indice di capacità dell'unità 1
- capacità a valle per D=indice di capacità dell'unità 1+indice di capacità dell'unità 2

E: Tubo tra il kit di diramazione del refrigerante e l'unità interna

Le dimensioni del tubo per il collegamento diretto all'unità interna devono essere le stesse utilizzate per il collegamento dell'unità interna (se l'unità interna è interna o Hydrobox VRV DX).

Indice di capacità dell'unità interna	Dimensioni del diametro esterno delle tubazioni (mm)	
	Tubo del gas	Tubo del liquido
15~50	12,7	6,4
63~140	15,9	9,5
200	19,1	
250	22,2	

- Quando la lunghezza equivalente del tubo tra le unità esterna e interna è di 90 m o superiore, le dimensioni dei tubi principali (sia del lato gas che del lato liquido) deve essere aumentata. A seconda della lunghezza delle tubazioni, la capacità può scendere, ma anche in questo caso è necessario aumentare le dimensioni dei tubi principali. Altre specifiche sono indicate nei dati tecnici.



- a Unità esterna
- b Tubi principali (aumentare se la lunghezza equivalente delle tubazioni è ≥90 m)
- c Primo kit di diramazione del refrigerante
- d Tubazioni tra il kit di diramazione del refrigerante e l'unità interna
- e Unità interna

Aumento		
Classe HP	Dimensioni del diametro esterno delle tubazioni (mm)	
	Tubo del gas	Tubo del liquido
8	19,1 → 22,2	9,5 → 12,7
10	22,2 → 25,4 ^(a)	
12+14	28,6 ^(b)	12,7 → 15,9
16	28,6 → 31,8 ^(a)	
18~22	34,9 ^(b)	
24	34,9 → 38,1 ^(a)	15,9 → 19,1
26~34	41,3 ^(b)	
36~42	41,3 ^(b)	

- ^(a) Se la misura superiore NON è disponibile, è necessario utilizzare la misura standard. Le dimensioni maggiori della misura superiore NON sono consentite. Tuttavia, anche con l'uso della misura standard, la lunghezza equivalente delle tubazioni può essere superiore a 90 m.
- ^(b) La misura superiore del tubo NON è consentita.

14 Installazione delle tubazioni

- Lo spessore delle tubazioni usate per le linee frigorifere deve essere conforme alle normative vigenti. Lo spessore minimo del tubo per la linea di R410A deve essere in conformità con la tabella di seguito riportata.

Ø tubazione (mm)	Spessore minimo t (mm)
6,4/9,5/12,7	0,80
15,9	0,99
19,1/22,2	0,80
28,6	0,99
34,9	1,21
41,3	1,43

- Se le dimensioni richieste per i tubi (in pollici) non sono disponibili, è consentito utilizzare altri diametri (in mm), tenendo presente quanto segue:
 - Scegliere le dimensioni del tubo più prossime a quelle richieste.
 - Utilizzare adattatori idonei per la trasformazione da tubi in pollici a tubi in mm (da reperire in loco).
 - Il calcolo del refrigerante aggiuntivo deve essere regolato come descritto in "14.4.3 Per determinare la quantità di refrigerante aggiuntiva" [p. 24].

F: Le tubazioni tra il kit di diramazione del refrigerante e la scatola del selettore di diramazione (scatola BP)

Le dimensioni del tubo per il collegamento diretto alla scatola del selettore di diramazione (BP*) devono essere basate sulla capacità totale delle unità interne collegate (solo se sono collegate unità interne RA DX).

Indice di capacità totale delle unità interne collegate	Dimensioni del diametro esterno delle tubazioni (mm)	
	Tubo del gas	Tubo del liquido
20~62	12,7	6,4
63~149	15,9	9,5
150~208	19,1	

Esempio:

Capacità a valle per $F = [\text{indice di capacità dell'unità 4}] + [\text{indice di capacità dell'unità 5}]$

G: Tubazioni tra la scatola del selettore di diramazione (scatola BP) e l'unità interna RA DX

Solo se sono collegate unità interne RA DX.

Indice di capacità dell'unità interna	Dimensioni del diametro esterno delle tubazioni (mm)	
	Tubo del gas	Tubo del liquido
20, 25, 30	9,5	6,4
50	12,7	9,5
60		
71	15,9	

14.1.3 Per selezionare i kit di diramazione del refrigerante

Refnet del refrigerante

Per gli esempi di tubazioni, fare riferimento a "14.1.2 Per stabilire le misure delle tubazioni" [p. 17].

- Quando si utilizzano giunti Refnet nella prima diramazione a partire dal lato dell'unità esterna, effettuare una scelta nella tabella seguente secondo la capacità dell'unità esterna (esempio: giunto Refnet a).

Tipo di capacità dell'unità esterna (HP)	Kit di diramazione del refrigerante
8+10	KHRQ22M29T9
12~22	KHRQ22M64T
24~42	KHRQ22M75T

- Per i giunti Refnet diversi dalla prima diramazione (giunto Refnet b nell'esempio), selezionare il modello di kit di diramazione appropriato in base all'indice di capacità totale di tutte le unità interne collegate dopo ogni diramazione del refrigerante.

Indice di capacità dell'unità interna	Kit di diramazione del refrigerante
<200	KHRQ22M20T
200≤x<290	KHRQ22M29T9
290≤x<640	KHRQ22M64T
≥640	KHRQ22M75T

- Per quanto riguarda i collettori Refnet, effettuare una scelta nella seguente tabella in base alla capacità totale di tutte le unità interne collegate sotto il collettore Refnet.

Indice di capacità dell'unità interna	Kit di diramazione del refrigerante
<200	KHRQ22M29H
200≤x<290	
290≤x<640	KHRQ22M64H ^(a)
≥640	KHRQ22M75H

^(a) Se la dimensione del tubo sopra il collettore Refnet è Ø34,9 mm o superiore, è necessario KHRQ22M75H.



INFORMAZIONE

A un collettore è possibile collegare al massimo 8 diramazioni.

- Come scegliere un kit di tubazioni per il collegamento di più unità esterne. Effettuare una scelta nella tabella seguente in base al numero di unità esterne.

Numero di unità esterne	Nome del kit di diramazione
2	BHFQ22P1007
3	BHFQ22P1517



INFORMAZIONE

I riduttori e i giunti a T non sono in dotazione.

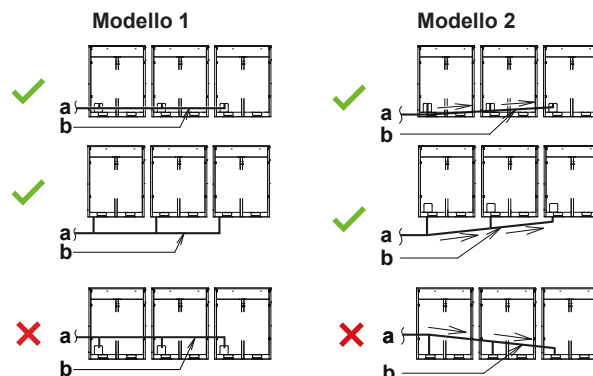


AVVISO

I kit diramazione refrigerante possono essere utilizzati solo con R410A.

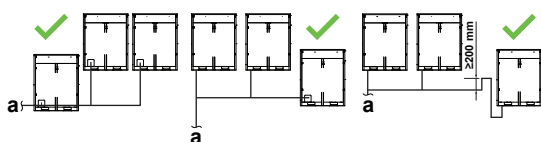
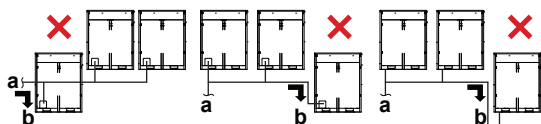
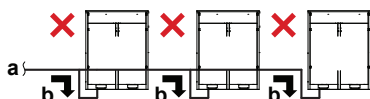
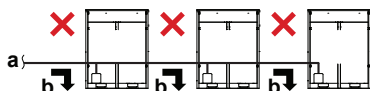
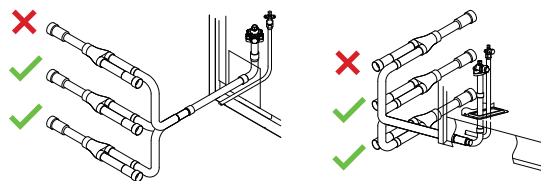
14.1.4 Unità esterne multiple: layout possibili

- Le tubazioni tra le unità esterne devono essere posate in piano o leggermente inclinate verso l'alto onde evitare il rischio di ristagno dell'olio nelle tubazioni.



- a All'unità interna
b Tubazioni tra le unità esterne
✗ NON consentito (rimane dell'olio nelle tubazioni)
✓ Consentito

- Per evitare ristagni di olio nell'unità più esterna, collegare sempre la valvola di arresto e le tubazioni tra le unità esterne come mostrato nelle possibilità corrette (✓) della figura in basso.



- a All'unità interna
b L'olio ristagna nell'unità più esterna quando si arresta il sistema
✗ NON consentito (rimane dell'olio nelle tubazioni)
✓ Consentito

- Se la lunghezza delle tubazioni tra le unità esterne è superiore a 2 m, creare un aumento di almeno 200 mm nella linea del gas entro 2 m dal kit.

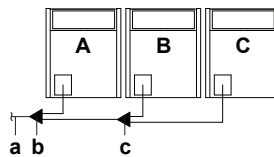
Se	Allora
≤2 m	
>2 m	

- a All'unità interna
b Tubazioni tra le unità esterne



AVVISO

Nei sistemi con unità esterne multiple esistono limitazioni relative all'ordine di collegamento del tubo del refrigerante tra le unità esterne durante l'installazione. Effettuare l'installazione tenendo conto delle seguenti restrizioni. Le capacità delle unità esterne A, B e C devono rispettare le seguenti condizioni: $A \geq B \geq C$.

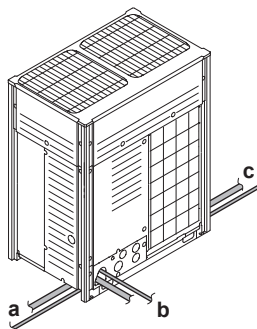


- a Alle unità interne
b Kit delle tubazioni di collegamento multiplo delle unità esterne (prima diramazione)
c Kit delle tubazioni di collegamento multiplo delle unità esterne (seconda diramazione)

14.2 Collegamento della tubazione del refrigerante

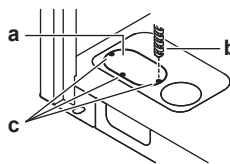
14.2.1 Per instradare la tubazione del refrigerante

È possibile installare le tubazioni del refrigerante con un collegamento anteriore o un collegamento laterale (con partenza dal lato inferiore), come mostrato nella figura in basso.



- a Collegamento laterale sinistro
b Collegamento anteriore
c Collegamento laterale destro

Nota: Per i collegamenti laterali, è necessario aprire il foro cieco sulla piastra inferiore, come mostrato di seguito:



- a Foro cieco grande
b Trapano
c Punti di foratura



AVVISO

Precauzioni per l'apertura dei fori ciechi:

- Evitare di danneggiare il telaio.
- Dopo aver aperto i fori ciechi, è consigliabile di rimuovere le bave e verniciare i bordi e le aree circostanti con vernice per ritocchi, onde evitare la formazione di ruggine.
- Quando si fanno passare i cavi elettrici attraverso i fori ciechi, avvolgere i cavi con del nastro protettivo per non danneggiarli.

14 Installazione delle tubazioni

14.2.2 Per collegare la tubatura del refrigerante all'unità esterna

AVVISO

- Assicurarsi di utilizzare le tubazioni accessorie in dotazione per il collegamento delle tubazioni in loco.
- Assicurarsi che le tubazioni installate in loco non tocchino altri tubi, il coperchio inferiore o quello laterale. In particolare per il collegamento laterale e inferiore, assicurarsi di proteggere le tubazioni con isolante idoneo per evitare che vengano a contatto con il telaio.

Collegare le valvole di arresto alle tubazioni in loco utilizzando i tubi accessori forniti con l'unità.

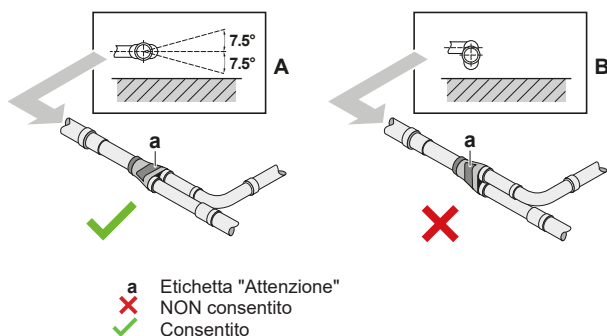
I collegamenti ai kit di diramazione sono di responsabilità dell'installatore (tubazioni esistenti).

14.2.3 Per collegare il kit di tubature di collegamenti multipli

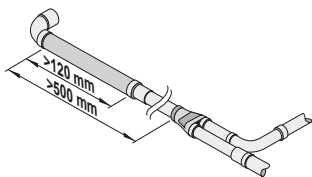
AVVISO

Un'installazione inadeguata potrebbe causare un malfunzionamento dell'unità esterna.

- Installare i giunti in orizzontale, in modo che l'etichetta di avvertimento (a) attaccata al giunto si trovi in alto.
 - Non inclinare il giunto per più di 7,5° (vedere la vista A).
 - Non installare il giunto in verticale (vedere la vista B).



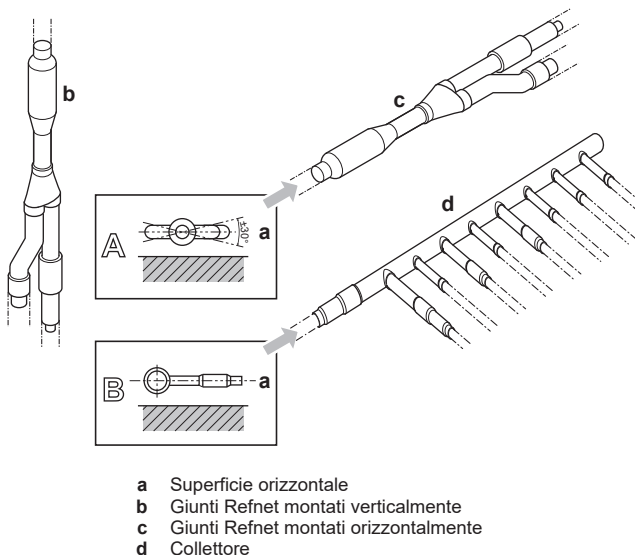
- Assicurarsi che la lunghezza totale della tubazione collegata al giunto sia perfettamente lineare per oltre 500 mm. Solo collegando una tubazione diritta superiore a 120 mm, è possibile garantire oltre 500 mm di sezione diritta.



14.2.4 Per collegare il kit di diramazione del refrigerante

Per l'installazione del kit di diramazione refrigerante, fare riferimento al manuale di installazione in dotazione con il kit.

- Montare il giunto Refnet in modo tale che le diramazioni siano orizzontali o verticali.
- Montare il collettore Refnet in modo che le diramazioni siano orizzontali.



14.2.5 Per proteggere dalla contaminazione

Sigillare le aperture di ingresso di tubazioni e cavi con materiale sigillante (da reperire in loco), altrimenti la capacità dell'unità potrebbe diminuire e piccoli animali potrebbero entrare all'interno della macchina.

14.2.6 Utilizzo della valvola di arresto e dell'apertura di servizio

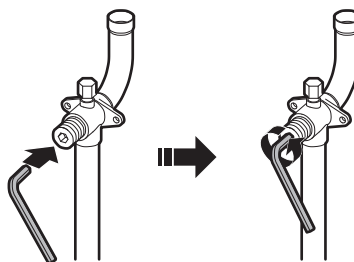
Per controllare la valvola di arresto

Prendere in considerazione le seguenti linee guida:

- Le valvole di arresto del gas e del liquido vengono chiuse in fabbrica.
- Assicurarsi che tutte le valvole di arresto siano mantenute aperte durante il funzionamento.
- NON usare troppa forza sulla valvola d'arresto, altrimenti il corpo della valvola potrebbe rompersi.

Per aprire la valvola di arresto

- 1 Rimuovere il coperchio della valvola di arresto.
- 2 Inserire una chiave esagonale nella valvola di arresto e ruotare la valvola di arresto in senso antiorario.



- 3 Interrompere la rotazione quando la valvola di arresto giunge a un punto di arresto.
- 4 Installare il coperchio della valvola di arresto.

Risultato: Ora la valvola è aperta.

Per aprire completamente la valvola di arresto con diametro compreso tra 19,1 e 25,4 mm, ruotare la chiave esagonale fino a raggiungere una coppia compresa tra 27 e 33 N•m.

Una coppia di serraggio inadeguata potrebbe causare perdite di refrigerante e la rottura del tappo della valvola di arresto.


AVVISO

Il range di coppia indicato è applicabile soltanto all'apertura delle valvole di arresto con diametro compreso tra 19,1 e 25,4 mm.

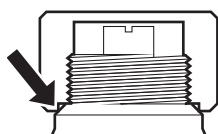
Per chiudere la valvola di arresto

- 1 Rimuovere il coperchio della valvola di arresto.
- 2 Inserire una chiave esagonale nella valvola di arresto e ruotare la valvola di arresto in senso orario.
- 3 Interrompere la rotazione quando la valvola di arresto giunge a un punto di arresto.
- 4 Installare il coperchio della valvola di arresto.

Risultato: Ora la valvola è chiusa.

Per controllare il coperchio della valvola di arresto

- Il coperchio della valvola di arresto è sigillato nel punto indicato dalla freccia. NON danneggiarlo.
- Dopo l'uso della valvola di arresto, assicurarsi di chiudere saldamente il coperchio della valvola di arresto e controllare che non vi siano perdite del refrigerante. Per la coppia di serraggio, consultare la tabella di seguito.


Per controllare l'apertura di servizio

- Utilizzare sempre un tubo flessibile di caricamento dotato di un perno otturatore della valvola, in quanto l'apertura di servizio è costituita da una valvola di tipo Schrader.
- Dopo aver utilizzato l'apertura di servizio, assicurarsi di chiuderne saldamente il coperchio. Per la coppia di serraggio, consultare la tabella di seguito.
- Dopo avere serrato il coperchio dell'apertura di servizio, verificare che non vi siano perdite di refrigerante.

Coppie di serraggio

Dimensioni della valvola di arresto [mm]	Coppia di serraggio [N·m] (ruotare in senso orario per chiudere)			
	Albero			
	Corpo valvola	Chiave esagonale	Tappo (coperchio della valvola)	Apertura di servizio
Ø9,5	5,4~6,6	4 mm	13,5~16,5	11,5~13,9
Ø12,7	8,1~9,9		18,0~22,0	
Ø15,9	13,5~16,5	6 mm	23,0~27,0	
Ø19,1	27,0~33,0		22,5~27,5	
Ø25,4				

14.2.7 Per rimuovere i tubi serrati

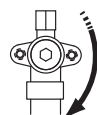
AVVERTENZA

Il gas o l'olio rimasto all'interno della valvola di arresto può essere scaricato dalle tubazioni serrate.

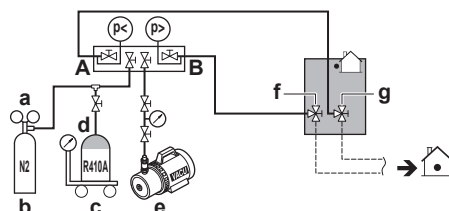
La mancata osservanza delle istruzioni nella procedura riportata di seguito può causare danni materiali o lesioni personali, la cui gravità dipende dalle circostanze.

Attenersi alla seguente procedura per rimuovere le tubazioni serrate:

- 1 Assicurarsi che le valvole di arresto siano completamente chiuse.



- 2 Collegare l'unità di recupero/messa a vuoto tramite un collettore all'apertura di servizio di tutte le valvole di arresto.



- a Valvola di riduzione della pressione
- b Azoto
- c Bilance
- d Serbatoio R410A del refrigerante (sistema a sifone)
- e Pompa a vuoto
- f Valvola di arresto della linea del liquido
- g Valvola di arresto della linea del gas
- A Valvola A
- B Valvola B

- 3 Recuperare il gas e l'olio dalle tubazioni serrate mediante un'unità di recupero.


ATTENZIONE

NON liberare tali gas nell'atmosfera.

- 4 Una volta recuperati il gas e l'olio dalle tubazioni serrate, scollegare il tubo flessibile di caricamento e chiudere le aperture di servizio.
- 5 Tagliare la parte inferiore dei tubi delle valvole di arresto del gas, del liquido e dell'equalizzazione lungo la linea nera. Utilizzare un utensile appropriato (es. un tagliatubi).


AVVERTENZA


Non rimuovere MAI le tubazioni serrate mediante brasatura.

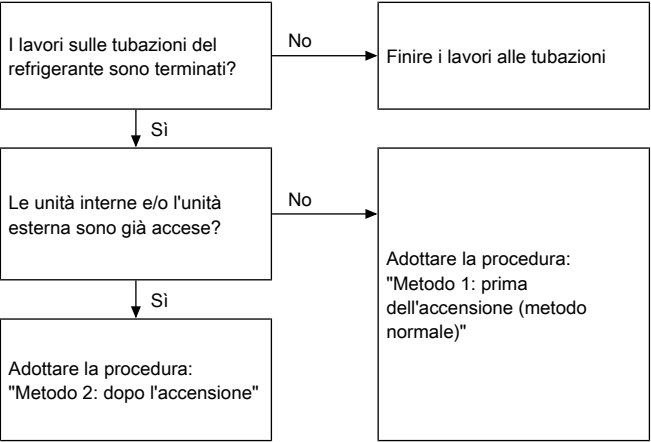
Il gas o l'olio rimasto all'interno della valvola di arresto può essere scaricato dalle tubazioni serrate.

- 6 Attendere la fuoriuscita di tutto l'olio prima di continuare con il collegamento delle tubazioni esistenti, nel caso in cui il recupero non sia stato completato.

14 Installazione delle tubazioni

14.3 Controllo delle tubazioni del refrigerante

14.3.1 Controllo della tubazione del refrigerante



È molto importante che tutti i lavori sulle tubazioni del refrigerante vengano eseguiti prima dell'accensione delle unità (esterna o interna). All'accensione delle unità vengono inizializzate le valvole di espansione. Le valvole, quindi, si chiudono.

AVVISO

Quando le valvole di espansione sono chiuse, non è possibile eseguire la prova di tenuta e di essiccazione sotto vuoto delle tubazioni esistenti e delle unità interne.

Metodo 1: Prima dell'accensione

Se il sistema non è ancora stato acceso, non sono necessari interventi speciali per eseguire la prova di tenuta e l'essiccazione sotto vuoto.

Metodo 2: Dopo l'accensione

Se il sistema è già stato acceso, attivare l'impostazione [2-21] (vedere "16.1.4 Per accedere alla modalità 1 o 2" [p. 32]). Questa impostazione apre le valvole di espansione esistenti per mettere a disposizione un percorso nelle tubazioni del refrigerante e consentire l'esecuzione della prova di tenuta e dell'essiccazione sotto vuoto.

PERICOLO: RISCHIO DI ELETTROCUZIONE

AVVISO

Assicurarsi che tutte le unità interne collegate all'unità esterna siano accese.

AVVISO

Attendere che l'unità esterna abbia terminato l'inizializzazione prima di applicare l'impostazione [2-21].

Prova di tenuta ed essiccazione sotto vuoto

Il controllo delle tubazioni del refrigerante richiede di:

- Controllare che non vi siano perdite nelle tubazioni del refrigerante.
- Eseguire un'essiccazione sotto vuoto per rimuovere tutta l'umidità, l'aria o l'azoto nelle tubazioni del refrigerante.

Se è possibile la presenza di umidità nelle tubazioni del refrigerante (ad esempio se è entrata acqua nelle tubazioni), per prima cosa effettuare la procedura di messa a vuoto fino a rimuovere tutta l'umidità.

Tutte le tubazioni all'interno dell'unità devono essere collaudate in fabbrica per accertare l'assenza di perdite.

Il controllo deve essere effettuato solo sulle tubazioni del refrigerante installate in loco. Prima di eseguire la prova di tenuta o l'essiccazione sotto vuoto è pertanto indispensabile accertarsi che tutte le valvole di arresto delle unità esterne siano ben chiuse.

AVVISO

Assicurarsi che tutte le valvole delle tubazioni esistenti siano APERTE (non le valvole di arresto dell'unità esterna!) prima di iniziare la prova di perdita e la messa a vuoto.

Per ulteriori informazioni sullo stato delle valvole, vedere "14.3.3 Controllo delle tubazioni del refrigerante: Impostazione" [p. 22].

14.3.2 Controllo delle tubazioni del refrigerante: Linee guida generali

Per aumentare l'efficienza, collegare la pompa a vuoto tramite un collettore all'apertura di servizio di tutte le valvole di arresto (fare riferimento a "14.3.3 Controllo delle tubazioni del refrigerante: Impostazione" [p. 22]).

AVVISO

Utilizzare una pompa a vuoto a 2 stadi con valvola di ritegno o elettrovalvola in grado di espellere una pressione relativa di -100,7 kPa (-1,007 bar).

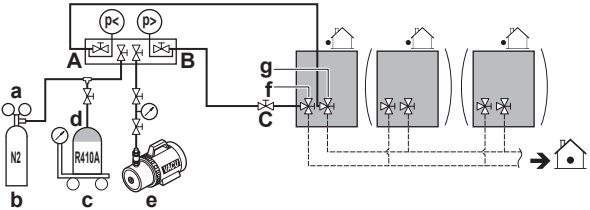
AVVISO

Assicurarsi che l'olio della pompa non ritorni nel sistema quando la pompa non è in funzione.

AVVISO

NON scaricare l'aria con i refrigeranti. Utilizzare una pompa a vuoto per svuotare l'impianto.

14.3.3 Controllo delle tubazioni del refrigerante: Impostazione



- a Valvola di riduzione della pressione
- b Azoto
- c Bilance
- d Serbatoio R410A del refrigerante (sistema a sifone)
- e Pompa a vuoto
- f Valvola di arresto della linea del liquido
- g Valvola di arresto della linea del gas
- A Valvola A
- B Valvola B
- C Valvola C

Valvola	Stato
Valvola A	Apri
Valvola B	Apri
Valvola C	Apri
Valvola di arresto della linea del liquido	Chiudi
Valvola di arresto della linea del gas	Chiudi



AVVISO

Eseguire la prova di tenuta e la messa a vuoto anche sui collegamenti verso le unità interne e su tutte le unità interne. Mantenere aperte anche tutte le valvole delle tubazioni esistenti, se possibile.

Per maggiori dettagli, consultare il manuale di installazione dell'unità interna. La prova di perdita e l'essiccazione sotto vuoto devono essere eseguite prima di attivare l'alimentazione dell'unità. In caso contrario, fare riferimento anche al diagramma di flusso descritto in precedenza in questo capitolo (vedere "14.3.1 Controllo della tubazione del refrigerante" [p. 22]).

14.3.4 Per effettuare una prova di tenuta

La prova di perdita deve essere conforme alle specifiche della norma EN378-2.

Test di perdita del vuoto

- 1 Svuotare il sistema dalla tubazione di liquido e gas a una pressione del manometro di $-100,7 \text{ kPa}$ ($-1,007 \text{ bar}$) per più di 2 ore.
- 2 Dopo aver raggiunto questo valore, disattivare la pompa a vuoto e verificare che la pressione non risalga per almeno 1 minuto.
- 3 Se la pressione aumenta, il sistema potrebbe contenere umidità (vedere di seguito l'essiccazione a vuoto) o presentare perdite.

Test di perdita di pressione

- 1 Effettuare una pressurizzazione con gas azoto a una pressione minima di $0,2 \text{ MPa}$ (2 bar). Non applicare mai una pressione superiore alla pressione di funzionamento massima dell'unità, ossia $4,0 \text{ MPa}$ (40 bar).
- 2 Eseguire un test delle perdite applicando una soluzione di test con bolle a tutte le connessioni dei tubi.
- 3 Scaricare tutto il gas d'azoto.



AVVISO

Utilizzare SEMPRE una soluzione per test con bolle consigliata dal grossista.

NON utilizzare MAI acqua saponata:

- L'acqua saponata può provocare la rottura dei componenti, come dadi svasati o tappi delle valvole di arresto.
- L'acqua saponata può contenere sale, che assorbe l'umidità che congela quando la tubazione si raffredda.
- L'acqua saponata contiene ammoniaca che può provocare la corrosione dei giunti svasati (tra il dado svasato di ottone e la svasatura in rame).

14.3.5 Per effettuare l'essiccazione sotto vuoto

Per rimuovere tutta l'umidità dal sistema, procedere come indicato di seguito:

- 1 Svuotare il sistema per almeno due ore fino a un vuoto di $-100,7 \text{ kPa}$ ($-1,007 \text{ bar}$) (5 Torr assoluti).
- 2 Verificare che, con la pompa a vuoto spenta, il vuoto sia mantenuto per almeno un'ora.
- 3 Se non dovesse essere possibile raggiungere il vuoto entro 2 ore o mantenerlo per un'ora, è possibile che il sistema contenga troppa umidità. In questo caso, effettuare la pressurizzazione con azoto fino a una pressione di $0,05 \text{ MPa}$ ($0,5 \text{ bar}$) e ripetere i passaggi da 1 a 3 fino a rimuovere tutta l'umidità.

- 4 Aprire le valvole di arresto dell'unità esterna se si desidera caricare immediatamente il refrigerante tramite l'apertura di caricamento del refrigerante, oppure tenerle chiuse se si preferisce precaricare una parte del refrigerante tramite la linea del liquido. Vedere "14.4.2 Informazioni sul caricamento del refrigerante" [p. 24] per ulteriori informazioni.

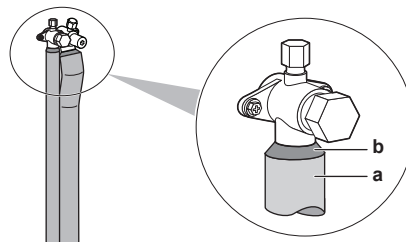
14.3.6 Per isolare la tubazione del refrigerante

Una volta concluse la prova di perdita e l'essiccazione sotto vuoto, occorre procedere all'isolamento delle tubazioni. Considerare i seguenti aspetti:

- Assicurarsi di isolare completamente i tubi di collegamento e i kit di diramazione refrigerante.
- Assicurarsi di isolare le tubazioni del gas e del liquido (di tutte le unità).
- Utilizzare schiuma di polietilene termoresistente che sia in grado di sopportare una temperatura di almeno 70°C per le tubazioni del liquido e di almeno 120°C per le tubazioni del gas.
- Rinforzare l'isolamento delle tubazioni del refrigerante in base all'ambiente di installazione.

Temperatura ambiente	Umidità	Spessore minimo
$\leq 30^\circ\text{C}$	Da 75% a 80% RH	15 mm
$> 30^\circ\text{C}$	$\geq 80\% \text{ RH}$	20 mm

- In caso di formazione di condensa sulla valvola di arresto, l'acqua potrebbe successivamente gocciolare nell'unità interna attraverso le fessure presenti sull'isolante e sulle tubazioni, poiché l'unità esterna è collocata più in alto rispetto all'unità interna. Questo tipo di situazione deve essere evitato sigillando i collegamenti. Vedere la figura in basso.



a Materiale di isolamento
b Calafataggio, ecc.

14.4 Carica del refrigerante

14.4.1 Precauzioni durante il caricamento del refrigerante



AVVERTENZA

- Usare ESCLUSIVAMENTE refrigerante tipo R410A. Altre sostanze possono causare esplosioni e incidenti.
- L'R410A contiene gas fluorurati ad effetto serra. Il suo valore potenziale di riscaldamento globale (GWP) è di 2087,5. NON liberare questi gas nell'atmosfera.
- Per caricare il refrigerante, usare SEMPRE guanti protettivi e occhiali di sicurezza.



AVVISO

Se alcune unità vengono spente, la procedura di caricamento non può essere completata correttamente.



AVVISO

Nel caso di un sistema con più unità esterne, attivare l'alimentazione di tutte le unità esterne.

14 Installazione delle tubazioni



AVVISO

Attivare l'alimentazione 6 ore prima della messa in funzione in modo da fornire corrente alla resistenza del carter e da proteggere il compressore.



AVVISO

Se l'avvio avviene entro 12 minuti dall'accensione della/e unità interna/e ed esterna/e e, il compressore non verrà messo in funzione se non è stata precedentemente stabilita una comunicazione corretta tra unità esterna/e e interna/e.



AVVISO

Prima di avviare le procedure di caricamento, verificare che l'indicazione sul display a 7 segmenti del PCB dell'unità esterna A1P sia normale (vedere "16.1.4 Per accedere alla modalità 1 o 2" [p. 32]). Se è presente un codice di malfunzionamento, vedere "19.1 Risoluzione dei problemi in base ai codici di malfunzionamento" [p. 36].



AVVISO

Chiudere il pannello anteriore prima di eseguire qualunque operazione di caricamento del refrigerante. Se il pannello anteriore non è montato, l'unità non potrà stabilire correttamente se il funzionamento è adeguato.



AVVISO

In caso di manutenzione e se il sistema (unità esterna+tubazione esistente+unità interne) non contiene più refrigerante (ad es. dopo l'operazione di recupero del refrigerante), l'unità deve essere caricata con la quantità di refrigerante originale (fare riferimento alla targhetta sull'unità) mediante una precarica prima dell'avvio della funzione di carica automatica.

14.4.2 Informazioni sul caricamento del refrigerante

Al termine dell'essiccazione sotto vuoto è possibile iniziare il caricamento del refrigerante aggiuntivo.

Per accelerare il processo di caricamento del refrigerante, nel caso di sistemi di dimensioni maggiori si raccomanda di precaricare una parte del refrigerante tramite la linea del liquido prima di procedere con il caricamento manuale. Questo passaggio è incluso nella procedura di seguito (vedere "14.4.5 Per caricare il refrigerante" [p. 26]). Il passaggio può essere saltato, ma in tal caso il caricamento richiederà più tempo.

È disponibile un diagramma di flusso che offre informazioni sulle possibilità e sulle azioni da compiere (vedere "14.4.4 Per caricare il refrigerante: Diagramma di flusso" [p. 25]).

14.4.3 Per determinare la quantità di refrigerante aggiuntivo



INFORMAZIONE

Per la regolazione della carica finale nel laboratorio di prova, contattare il rivenditore di zona.



AVVISO

La carica del refrigerante del sistema deve essere inferiore a 100 kg. In pratica, se la carica di refrigerante totale calcolata è maggiore o uguale a 95 kg, è necessario dividere il sistema con più unità esterne in sistemi indipendenti più piccoli, ciascuno contenente una carica di refrigerante inferiore a 95 kg. Per la carica di fabbrica, fare riferimento alla targhetta dell'unità.

Formula:

$$R = [(X_1 \times \text{Ø}22,2) \times 0,37 + (X_2 \times \text{Ø}19,1) \times 0,26 + (X_3 \times \text{Ø}15,9) \times 0,18 + (X_4 \times \text{Ø}12,7) \times 0,12 + (X_5 \times \text{Ø}9,5) \times 0,059 + (X_6 \times \text{Ø}6,4) \times 0,022] + A + B$$

R Refrigerante supplementare da caricare [in kg e arrotondato alla prima cifra decimale]

$X_{1...6}$ Lunghezza totale [m] delle tubazioni del liquido con Øa

A, B Parametri A e B (vedere le tabelle sotto)

Parametro A:

Lunghezza delle tubazioni ^(a)	CR ^(b)	A ^(c)	
		8 HP	10~14 HP
≤30 m	105%<CR≤130%	0,5 kg	
>30 m	105%<CR≤130%	1,2 kg	1,5 kg

^(a) La lunghezza delle tubazioni è la distanza dall'unità esterna all'unità interna più lontana.

^(b) CR totale = Rapporto di collegamento della capacità totale delle unità interne

^(c) Per un sistema con più unità esterne, aggiungere la somma dei fattori di caricamento delle singole unità esterne.

Parametro B:

Parametro B ^(a)	
8 HP, 10 HP, 12 HP	14 HP
2,0 kg	3,8 kg

^(a) Per un sistema con più unità esterne, aggiungere la somma dei fattori di caricamento delle singole unità esterne.

Tubazioni metriche. Se si utilizzano tubazioni metriche, sostituire i fattori di peso nella formula con quelli della tabella seguente:

Tubazioni in pollici		Tubazioni metriche	
Tubazioni	Fattore del peso	Tubazioni	Fattore del peso
Ø6,4 mm	0,022	Ø6 mm	0,018
Ø9,5 mm	0,059	Ø10 mm	0,065
Ø12,7 mm	0,12	Ø12 mm	0,097
Ø15,9 mm	0,18	Ø15 mm	0,16
		Ø16 mm	0,18
Ø19,1 mm	0,26	Ø18 mm	0,24
Ø22,2 mm	0,37	Ø22 mm	0,35

14.4.4 Per caricare il refrigerante: Diagramma di flusso

Per ulteriori informazioni, vedere "14.4.5 Per caricare il refrigerante" [p. 26].

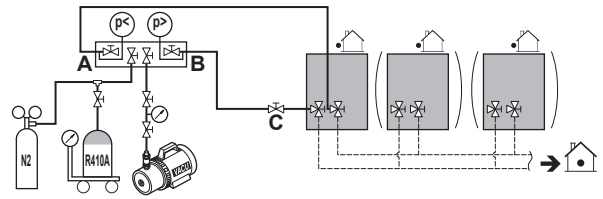
Precaricamento del refrigerante

Punto 1

Calcolare la quantità di carica del refrigerante aggiuntiva: R (kg)

Punto 2

- Aprire le valvole C e B sulla linea del liquido
- Eseguire il precaricamento della quantità: Q (kg)



$R=Q$

$R<Q$

$R>Q$

Punto 3a

- Chiudere le valvole C e B
- Il caricamento è terminato
- Rabboccare la quantità di refrigerante indicata sull'apposita etichetta
- Procedere con la prova di funzionamento

Sovraccarico di refrigerante, recuperare il refrigerante per raggiungere $R=Q$

Punto 3b

Chiudere le valvole C e B

Continua alla pagina successiva >>

14 Installazione delle tubazioni

Carica del refrigerante

<< Continua dalla pagina precedente

R>Q

Punto 4

- Collegare la valvola A all'apertura di caricamento del refrigerante (d)
- Aprire tutte le valvole di arresto delle unità esterne

Punto 5

Procedere con il caricamento manuale

Punto 6

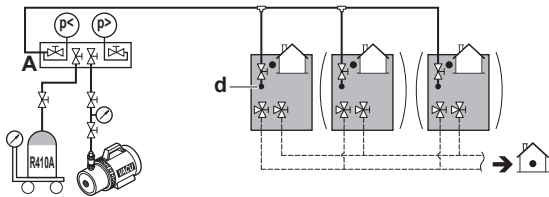
Attivare l'impostazione in loco [2-20]=1
L'unità avvia l'operazione di caricamento manuale del refrigerante.

Punto 7

- Aprire la valvola A
- Caricare la quantità di refrigerante rimanente P (kg)
R=Q+P

Punto 8

- Chiudere la valvola A
- Premere BS3 per interrompere il caricamento manuale
- Il caricamento è terminato
- Rabboccare la quantità di refrigerante indicata sull'apposita etichetta
- Procedere con la prova di funzionamento



14.4.5 Per caricare il refrigerante

Seguire la procedura descritta sotto.

Precaricamento del refrigerante

- 1 Calcolare la quantità di refrigerante da aggiungere utilizzando la formula indicata nella sezione "14.4.3 Per determinare la quantità di refrigerante aggiuntiva" [p. 24].
- 2 I primi 10 kg di refrigerante aggiuntivo possono essere precaricati senza che l'unità esterna sia in funzione.

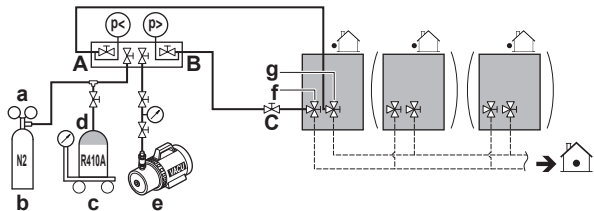
Se	Allora
La quantità di refrigerante aggiuntivo è inferiore a 10 kg	Eseguire le operazioni ai punti 2+3.
La carica di refrigerante aggiuntivo è superiore a 10 kg	Eseguire le operazioni ai punti 2~8.

- 3 Il precaricamento può essere effettuato anche se il compressore non è in funzione, collegando il flacone del refrigerante alle aperture di servizio delle valvole di arresto del liquido e di equalizzazione (aprire la valvola B). Assicurarsi che la valvola A e tutte le valvole di arresto dell'unità esterna siano chiuse.



AVVISO

Durante il precaricamento, il refrigerante viene caricato tramite la linea del liquido. Chiudere la valvola A e scollegare il collettore dalla linea del gas.



- a Valvola di riduzione della pressione
- b Azoto
- c Bilance
- d Serbatoio R410A del refrigerante (sistema a sifone)
- e Pompa a vuoto
- f Valvola di arresto della linea del liquido
- g Valvola di arresto della linea del gas
- A Valvola A
- B Valvola B
- C Valvola C

- 4 Eseguire una delle seguenti operazioni:

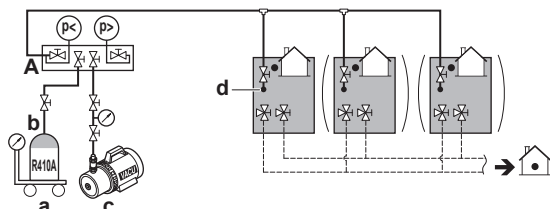
	Se	Allora
4a	La quantità di refrigerante aggiuntivo calcolata viene raggiunta con la procedura di precaricamento descritta	Chiudere le valvole C e B e scollegare il collegamento del collettore alla linea del liquido.
4b	Non è stato possibile caricare la quantità totale di refrigerante con il precaricamento	Chiudere le valvole C e B, scollegare il collegamento del collettore alla linea del liquido ed eseguire le operazioni ai punti 4~8.

INFORMAZIONE

Se la quantità totale di refrigerante aggiuntivo è stata raggiunta nel punto 4 (con il solo precaricamento), registrare la quantità di refrigerante aggiunta sull'etichetta in dotazione con l'unità e applicarla sul lato posteriore del pannello anteriore.

Eseguire la procedura di prova come descritto in "17 Messa in esercizio" [p. 34].

Carica del refrigerante



- a Bilancia
- b Serbatoio del refrigerante R410A (sistema a sifone)
- c Pompa a vuoto
- d Apertura di caricamento del refrigerante
- A Valvola A

INFORMAZIONE

In un sistema con più unità esterne, non è necessario collegare tutte le porte di caricamento a un serbatoio di refrigerante.

Vengono caricati ± 22 kg di refrigerante in 1 ora a una temperatura esterna di $30^{\circ}\text{C DB} \pm 6$ kg a una temperatura esterna di 0°C DB .

Per aumentare la velocità nel caso di un sistema con più unità esterne, collegare i serbatoi del refrigerante ad ogni unità esterna.

AVVISO

- La porta di caricamento del refrigerante è collegata alle tubazioni all'interno dell'unità. Le tubazioni interne dell'unità vengono riempite di refrigerante in fabbrica, quindi occorre prestare attenzione durante il collegamento del tubo di caricamento.
- Dopo l'aggiunta del refrigerante, chiudere il coperchio della porta di caricamento del refrigerante. La coppia di torsione del coperchio è compresa tra 11,5 e 13,9 N·m.
- Per garantire una distribuzione uniforme del refrigerante, è necessario attendere ± 10 minuti per l'avvio del compressore dopo l'avvio dell'unità. Non è indice di un problema di funzionamento.

5 Procedere con il caricamento manuale.

INFORMAZIONE

Dopo il caricamento del refrigerante:

- Registrare la quantità di refrigerante aggiuntivo sull'etichetta del refrigerante in dotazione con l'unità e applicarla sul lato posteriore del pannello anteriore.
- Eseguire la procedura di prova descritta in "17 Messa in esercizio" [p. 34].

14.4.6 Punto 6: Per caricare il refrigerante manualmente

INFORMAZIONE

L'operazione di caricamento manuale del refrigerante si conclude automaticamente entro 30 minuti. Se il caricamento non viene completato entro 30 minuti, ripetere l'operazione di caricamento del refrigerante aggiuntivo.

14.4.7 Controlli successivi al caricamento di refrigerante

- Tutte le valvole di arresto sono aperte?
- La quantità di refrigerante aggiunta è stata registrata sull'etichetta del rabbocco del refrigerante?



AVVISO

Assicurarsi di aprire tutte le valvole di arresto dopo il (pre)caricamento del refrigerante.

Azionando l'unità con le valvole di arresto chiuse si danneggerà il compressore.

14.4.8 Per fissare l'etichetta dei gas serra fluorinati

1 Compilare l'etichetta come segue:

- a Se insieme all'unità viene fornita un'etichetta multilingue relativa ai gas serra fluorurati (vedere accessori), staccare la sezione con la lingua applicabile ed applicarla sulla parte superiore di a.
- b Carica di refrigerante effettuata allo stabilimento: vedere la targa dati dell'unità
- c Quantità di refrigerante aggiuntiva caricata
- d Carica di refrigerante totale
- e **Quantità di gas fluorurati a effetto serra** della carica totale di refrigerante espresse in tonnellate di CO_2 equivalente.
- f GWP= Potenziale di riscaldamento globale



AVVISO

Le normative vigenti sui **gas fluorurati a effetto serra** richiedono che la carica di refrigerante dell'unità sia indicata sia in peso sia in CO_2 equivalente.

Formula per calcolare la quantità in tonnellate di CO_2 equivalente: Valore GWP del refrigerante $\times$ Carica totale di refrigerante [in kg] / 1000

Utilizzare il valore GWP riportato sull'etichetta per il rabbocco del refrigerante.

2 Attaccare l'etichetta sul lato interno dell'unità esterna, vicino alle valvole di arresto del gas e del liquido.

15 Impianto elettrico



PERICOLO: RISCHIO DI ELETTROCUZIONE



AVVERTENZA

Per i cavi di alimentazione utilizzare SEMPRE cavi a più trefoli.



AVVISO

Questo è un prodotto di classe A. In ambiente domestico questo prodotto può causare interferenze radio; in questo caso l'utilizzatore potrebbe dover adottare contromisure adeguate.

15 Impianto elettrico

15.1 Note sulla conformità con le norme elettriche

Questa apparecchiatura è conforme alle norme:

- EN/IEC 61000-3-11, se l'impedenza del sistema Z_{sys} è minore o uguale a Z_{max} nel punto di interfaccia tra il sistema di alimentazione dell'utente e il sistema pubblico.
- EN/IEC 61000-3-11 = Standard tecnico europeo/internazionale che prescrive la limitazione delle variazioni di tensione, delle fluttuazioni di tensione e del flicker nei sistemi di alimentazione pubblici in bassa tensione per apparecchiature con corrente nominale ≤ 75 A.
- È responsabilità dell'installatore o dell'utente dell'apparecchiatura di verificare, consultandosi con l'operatore della rete di distribuzione se necessario, che l'apparecchiatura sia collegata ESCLUSIVAMENTE ad un'alimentazione con un'impedenza di sistema Z_{sys} minore o uguale a Z_{max} .
- EN/IEC 61000-3-12, se la potenza di cortocircuito S_{sc} è maggiore o uguale al valore S_{sc} minimo nel punto di interfaccia tra il sistema di alimentazione dell'utente e il sistema pubblico.
- EN/IEC 61000-3-12 = Standard tecnico europeo/internazionale che definisce i limiti di corrente armonica prodotta da apparecchiature collegate a sistemi pubblici in bassa tensione con corrente di alimentazione > 16 A e ≤ 75 A per fase.
- È responsabilità dell'installatore o dell'utente dell'apparecchiatura verificare, consultandosi con l'operatore della rete di distribuzione se necessario, che l'apparecchiatura sia collegata ESCLUSIVAMENTE a un'alimentazione con una potenza di cortocircuito S_{sc} maggiore o uguale al valore S_{sc} minimo.

Modello	$Z_{max}(\Omega)$	Valore S_{sc} mini-mo (kVA)
RXMLQ8 + RXYLQ10~14	—	5638,32

INFORMAZIONE
Le unità multiple sono fornite in combinazioni standard.

15.2 Requisiti dei dispositivi di sicurezza

L'alimentazione deve essere protetta con i dispositivi di sicurezza necessari, ossia un interruttore generale, un fusibile ad intervento ritardato su ogni fase e un differenziale di terra in conformità alla legge in vigore.

Installare SEMPRE un dispositivo di corrente residua (RCD) ad azione istantanea sulla linea di alimentazione. Il dispositivo RCD installato DEVE essere conforme ai regolamenti nazionali in materia di cablaggio.

Per combinazioni standard

Il tipo e le dimensioni del cablaggio devono essere conformi alla legge in vigore sulla base delle informazioni indicate nella tabella in basso.

Modello	Corrente mini-ma del circuito	Fusibili consi-gliati
RXMLQ8	16,1 A	20 A
RXYLQ10	22,0 A	25 A
RXYLQ12	24,0 A	32 A
RXYLQ14	27,0 A	32 A

Per tutti i modelli:

- Fase e frequenza: 3N~ 50 Hz
- Tensione: 380~415 V
- Sezione della linea di trasmissione: 0,75~1,25 mm², la lunghezza massima è 1000 m. Se il cablaggio di interconnessione totale supera questi limiti possono verificarsi errori di comunicazione.

Per combinazioni non standard

Calcolare la capacità del fusibile consigliata.

Formula	Effettuare il calcolo, aggiungendo la corrente minima del circuito di ciascuna unità utilizzata (in base alla tabella in alto) e moltiplicando il risultato per 1,1; scegliere quindi la capacità del fusibile consigliata più alta.
Esempio	Combinazione di RXYLQ18 utilizzando RXMLQ8 e RXYLQ10. - Corrente minima del circuito di RXMLQ8=16,1 A - Corrente minima del circuito di RXYLQ10=22,0 A Di conseguenza, la corrente minima del circuito di RXYLQ18 = 16,1 A +22,0 A = 38,1 A Moltiplicare il suddetto risultato per 1,1: (38,1 A×1,1)=41,91 A, la capacità del fusibile consigliata sarà quindi di 45 A .

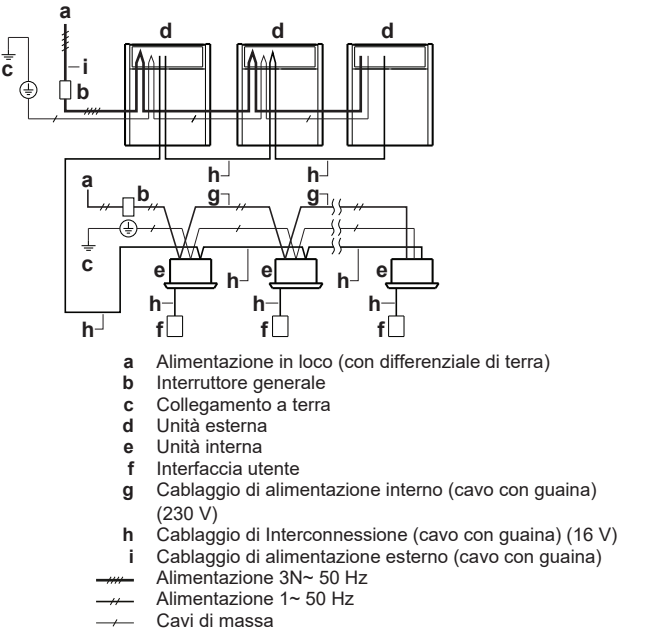
15.3 Cablaggio in loco: Panoramica

Il cablaggio in loco consiste di:

- alimentazione (inclusa la messa a terra),
- Cablaggio di interconnessione tra scatola di comunicazione e unità esterna,
- cablaggio di interconnessione RS-485 tra scatola di comunicazione e sistema di monitoraggio.

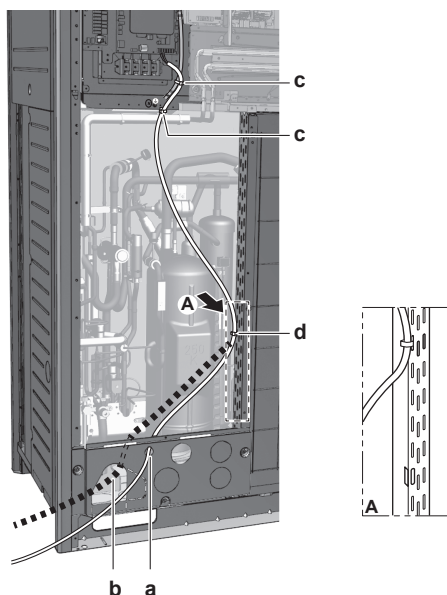
Esempio:

INFORMAZIONE
La figura che segue è un esempio e potrebbe NON corrispondere al layout del sistema in questione.



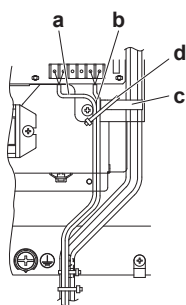
15.4 Per instradare e fissare il cablaggio di interconnessione

Il cablaggio di interconnessione può essere instradato solo attraverso il lato anteriore. Fissarlo al foro di montaggio superiore.



b a

- a Cablaggio di interconnessione (possibilità 1)^(a)
 b Cablaggio di interconnessione (possibilità 2)^(a)
 c Fascetta. Fissare al cablaggio a bassa tensione montato in fabbrica.
 d Fascetta.
 (a) Il foro cieco deve essere rimosso. Chiudere il foro per evitare la penetrazione di piccoli animali e sporcizia.



Fissare le staffe di plastica indicate utilizzando morsetti da reperire in loco.

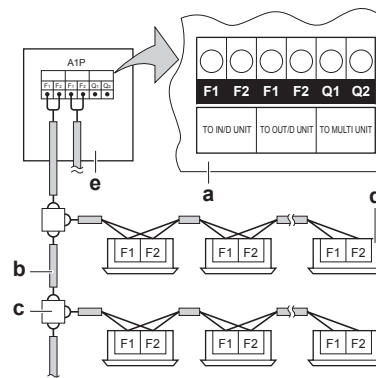
- a Cablaggio tra le unità (interne-esterne) (F1/F2 sinistra)
 b Cablaggio di interconnessione interno (Q1/Q2)
 c Staffa in plastica
 d Morsetti da reperire in loco

15.5 Per collegare il cablaggio di interconnessione

Il cablaggio proveniente dalle unità interne deve essere collegato ai terminali F1/F2 (In-Out) sulla scheda PCB dell'unità esterna.

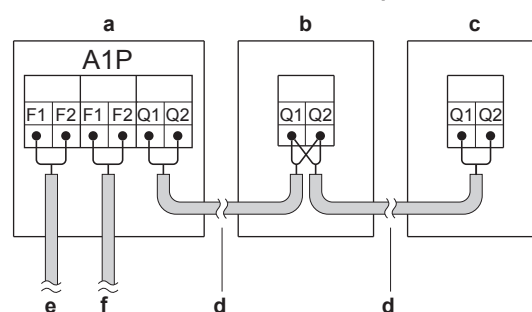
Requisiti di collegamento interno-esterno	
Tensione	220~240 V
Frequenza	50 Hz
Dimensioni filo	Utilizzare solo un cablaggio armonizzato che fornisca un doppio isolamento e sia adatto alla tensione applicabile
	Cavo a 2 anime
	Da 0,75 a 1,25 mm ²

Installazione con unità esterna singola



- a PCB dell'unità esterna (A1P)
 b Utilizzare il conduttore del filo con guaina (2 fili) (nessuna polarità)
 c Morsetteria (da reperire in loco)
 d Unità interna
 e Unità esterna

Installazione con unità esterne multiple



- a Unità A (unità esterna master)
 b Unità B (unità esterna slave)
 c Unità C (unità esterna slave)
 d Interconnessione master/slave (Q1/Q2)
 e Interconnessione esterno/interno (F1/F2)
 f Interconnessione unità esterna/altro sistema (F1/F2)

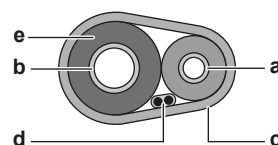
- Il cablaggio di collegamento tra le unità esterne nello stesso sistema di tubazioni deve essere collegato ai terminali Q1/Q2 (Out Multi). Il collegamento dei cavi ai terminali F1/F2 provocherà un malfunzionamento del sistema.
- Il cablaggio per gli altri sistemi deve essere collegato ai terminali F1/F2 (Out-Out) della scheda PCB nell'unità esterna a cui è collegato il cablaggio di collegamento per le unità interne.
- L'unità base è l'unità esterna a cui viene collegato il cablaggio di collegamento per le unità interne.

Coppia di serraggio per le viti dei morsetti del cablaggio di interconnessione:

Dimensioni della vite	Coppia di serraggio [N·m]
M3,5 (A1P)	0,8~0,96

15.6 Per completare il cablaggio di interconnessione

Una volta installato il cablaggio di interconnessione, avvolgerlo con del nastro di finitura insieme ai tubi del refrigerante in loco, come mostrato nella figura seguente.



- a Tubazioni del liquido
 b Tubazioni del gas
 c Nastro di finitura
 d Cavo di interconnessione (F1/F2)
 e Isolante

16 Configurazione

15.7 Per instradare e fissare l'alimentazione

AVVERTENZA

NON estendere il cavo di alimentazione o di interconnessione utilizzando connettori per fili, morsetti di collegamento dei fili, fili nastrati o cavi di prolunga. Potrebbero verificarsi surriscaldamento, scosse elettriche o incendi.

AVVISO

Quando si instradano i fili di terra, lasciare uno spazio di almeno 25 mm dai cavi di collegamento del compressore. Il mancato rispetto di tale indicazione potrebbe causare il malfunzionamento di altre unità collegate allo stesso filo di terra.

Il cablaggio di alimentazione può essere instradato attraverso il lato anteriore e il lato sinistro. Fissarlo al foro di montaggio inferiore.

a Alimentazione (possibilità 1)^(a)

b Alimentazione (possibilità 2)^(a)

c Alimentazione (possibilità 3)^(a). Utilizzare il condotto.

d Fascetta

(a) Il foro cieco deve essere aperto. Chiudere il foro per evitare la penetrazione di insetti e sporcizia.

15.8 Per collegare l'alimentazione

L'alimentazione DEVE essere fissata alla staffa utilizzando morsetti da reperire in loco per evitare che vengano applicate forze esterne sul terminale. Il filo a strisce verdi e gialle DEVE essere utilizzato solo per il collegamento a massa.

a Alimentazione (380~415 V, 3N~ 50 Hz)

b Fusibile

c Differenziale di terra

d Filo di messa a terra

e Morsettiera di alimentazione

f Collegare ciascun filo di alimentazione: RED a L1, WHT a L2, BLK a L3 e BLU a N

g Filo di messa a terra (GRN/YLW)

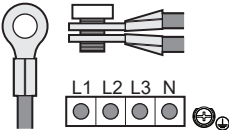
- h Fissare l'alimentazione alla staffa in plastica utilizzando un sistema non in dotazione per evitare che il terminale subisca forze esterne.
- i Morsetto (non in dotazione)
- j Rondella a coppa
- k Durante il collegamento del filo di terra, si consiglia di avvolgerlo.

Unità esterne multiple

Per collegare l'alimentazione di più unità esterne è necessario utilizzare delle spine tonde. Non è consentito utilizzare il filo nudo.

In tal caso, la rondella tonda installata per impostazione predefinita deve essere rimossa.

Fissare entrambi i cavi al morsetto di alimentazione come indicato di seguito:



15.9 Controllo della resistenza d'isolamento del compressore

AVVISO

Se, dopo l'installazione, il refrigerante si accumula nel compressore, la resistenza d'isolamento ai poli può diminuire, ma se è di almeno 1 MΩ, allora l'unità non si guasterà.

- Usare un megatester da 500 V per misurare l'isolamento.
- NON utilizzare un megatester per i circuiti a bassa tensione.

1 Misurare la resistenza di isolamento sui poli.

Se	Allora
≥1 MΩ	Resistenza di isolamento adeguata. Questa procedura è terminata.
<1 MΩ	Resistenza di isolamento inadeguata. Procedere con il passaggio successivo.

2 Attivare l'alimentazione e lasciarla attiva per 6 ore.

Risultato: Il compressore si riscalda facendo evaporare l'eventuale refrigerante in esso contenuto.

3 Misurare di nuovo la resistenza di isolamento.

16 Configurazione

PERICOLO: RISCHIO DI ELETTROCUZIONE

INFORMAZIONE

È importante che tutte le informazioni di questo capitolo vengano lette in sequenza dall'installatore e che il sistema sia configurato di conseguenza.

16.1 Esecuzione delle impostazioni sul campo

16.1.1 Informazioni sull'esecuzione delle impostazioni sul campo

Per proseguire la configurazione del sistema a pompa di calore VRV IV è necessario fornire l'input al PCB dell'unità. In questo capitolo viene descritto l'input manuale effettuato utilizzando i pulsanti di comando e gli interruttori DIP sul PCB e leggendo il feedback sul display a 7 segmenti.

Le impostazioni vengono eseguite tramite l'unità esterna master.

Oltre ad eseguire le impostazioni sul campo, è inoltre possibile confermare i parametri operativi correnti dell'unità.

Pulsanti di comando e interruttori DIP

Elemento	Descrizione
Pulsanti di comando	Tramite gli interruttori è possibile: - Eseguire azioni speciali (caricamento automatico del refrigerante, prova di funzionamento, ecc.). - Eseguire le impostazioni in loco (operazione su richiesta, basso rumore, ecc.).
Interruttori DIP	Con i microinterruttori è possibile: - DS1 (1): Selettore di raffreddamento/riscaldamento (fare riferimento al manuale dell'interruttore di selezione raffreddamento/riscaldamento). OFF=non installato=impostazione di fabbrica - DS1 (2~4): NON UTILIZZATO. NON CAMBIARE L'IMPOSTAZIONE DI FABBRICA. - DS2 (1~4): NON UTILIZZATO. NON CAMBIARE L'IMPOSTAZIONE DI FABBRICA.

Vedere anche:

- "16.1.2 Componenti delle impostazioni in loco" ▶ 31]
- "16.1.3 Per accedere ai componenti delle impostazioni in loco" ▶ 31]

Configuratore PC

Per il sistema a pompa di calore VRV IV è inoltre possibile configurare diverse impostazioni in loco di messa in esercizio utilizzando un'interfaccia PC (è richiesta l'opzione EKPCAB* per questa operazione). L'installatore può preparare la configurazione (fuori sede) sul PC e successivamente caricare la configurazione nel sistema.

Modalità 1 e 2

Modalità	Descrizione
Modalità 1 (impostazioni di monitoraggio)	La modalità 1 consente di monitorare la situazione attuale dell'unità esterna. È possibile monitorare anche il contenuto di alcune impostazioni in loco.

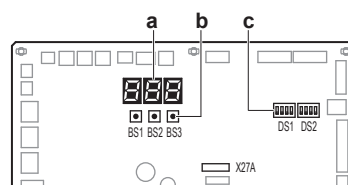
Modalità	Descrizione
Modalità 2 (impostazioni in loco)	La modalità 2 consente di cambiare le impostazioni in loco del sistema. È possibile consultare e modificare il valore corrente dell'impostazione in loco. In generale, dopo aver cambiato le impostazioni in loco è possibile riprendere il normale funzionamento senza interventi speciali. Alcune impostazioni in loco sono usate per operazioni speciali (ad esempio operazione singola, impostazione di recupero/messa a vuoto, impostazione di aggiunta manuale del refrigerante e così via). In tal caso, è necessario interrompere l'operazione speciale prima di poter riprendere il funzionamento normale. Le indicazioni sono fornite nelle spiegazioni di seguito.

Vedere anche:

- "16.1.4 Per accedere alla modalità 1 o 2" ▶ 32]
- "16.1.5 Per utilizzare la modalità 1" ▶ 32]
- "16.1.6 Per utilizzare la modalità 2" ▶ 32]
- "16.1.7 Modalità 1: impostazioni di monitoraggio" ▶ 33]
- "16.1.8 Modalità 2: impostazioni in loco" ▶ 33]

16.1.2 Componenti delle impostazioni in loco

Posizione dei display a 7 segmenti, dei pulsanti e dei microinterruttori:

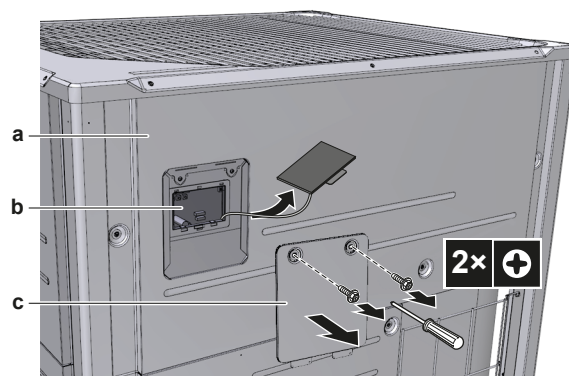


- BS1 MODE: per modificare la modalità di impostazione
BS2 SET: per l'impostazione in loco
BS3 RETURN: per l'impostazione in loco
DS1, DS2 Microinterruttori DIP
a Display a 7 segmenti
b Pulsanti di comando
c Microinterruttori DIP

16.1.3 Per accedere ai componenti delle impostazioni in loco

Non è necessario aprire il quadro elettrico per accedere ai pulsanti di comando sul PCB e leggere le informazioni sul display a 7 segmenti.

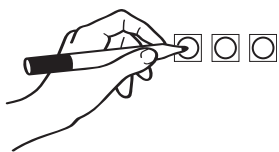
Per l'accesso è sufficiente rimuovere il coperchio di ispezione anteriore sulla piastra anteriore (vedere la figura). Ora è possibile aprire il coperchio di ispezione della piastra anteriore del quadro elettrico (vedere la figura). Sono visibili tre pulsanti di comando e tre display a 7 segmenti con relativi microinterruttori.



16 Configurazione

- a Piastra anteriore
- b Scheda PCB principale con tre display a 7 segmenti e tre pulsanti di comando
- c Coperchio di servizio del quadro elettrico

Azionare gli interruttori e i pulsanti di comando con un bastoncino isolato (ad esempio una penna a sfera chiusa) per evitare di toccare le parti in tensione.



Dopo aver completato l'operazione, rimettere il coperchio di ispezione sul coperchio del quadro elettrico e chiudere il coperchio di ispezione della piastra anteriore. Durante l'uso dell'unità la piastra anteriore dell'unità deve essere sempre montata. Le impostazioni possono ancora essere effettuate dall'apertura di ispezione.



AVVISO

Assicurarsi che tutti i pannelli esterni, tranne il coperchio di servizio posto sul quadro elettrico, siano chiusi mentre si sta lavorando.

Chiudere saldamente il coperchio del quadro elettrico prima di attivare l'alimentazione.

16.1.4 Per accedere alla modalità 1 o 2

Inizializzazione: situazione predefinita



AVVISO

Attivare l'alimentazione 6 ore prima della messa in funzione in modo da fornire corrente alla resistenza del carter e da proteggere il compressore.

Attivare l'alimentazione dell'unità esterna e di tutte le unità interne. Una volta stabilita la comunicazione tra unità interne e unità esterna, lo stato di indicazione del display a 7 segmenti apparirà come nella figura (situazione predefinita alla spedizione dalla fabbrica).

Fase	Display
All'accensione dell'alimentazione: lampeggia come indicato. Vengono eseguiti i primi controlli sull'alimentazione (8~10 min).	
Se non si verificano problemi: si accende come indicato (1~2 min).	
Pronto per l'uso: indicazione sul display vuota come indicato.	

- Spento
- Lampeggiante
- Acceso

In caso di malfunzionamento, il codice di malfunzionamento viene visualizzato sull'interfaccia utente dell'unità interna e sul display a 7 segmenti dell'unità esterna. Risolvere il problema di funzionamento di conseguenza. I cavi di comunicazione devono essere controllati per primi.

Accesso

L'interruttore BS1 viene utilizzato per passare da una situazione predefinita all'altra (modalità 1 e modalità 2).

Accesso	Azione
Situazione predefinita	
Modalità 1	- Premere una volta BS1. L'indicazione del display a 7 segmenti diventa: - Premere di nuovo BS1 per tornare alla situazione predefinita.

Accesso	Azione
Modalità 2	- Premere BS1 per almeno cinque secondi. L'indicazione del display a 7 segmenti diventa: - Premere di nuovo (brevemente) BS1 per tornare alla situazione predefinita.



INFORMAZIONE

In caso di dubbi o incertezze durante il processo, premere BS1 per tornare alla situazione predefinita (nessuna indicazione sul display a 7 segmenti: vuoto, vedere la sezione "16.1.4 Per accedere alla modalità 1 o 2" [p. 32]).

16.1.5 Per utilizzare la modalità 1

La modalità 1 è usata per configurare le impostazioni di base e monitorare lo stato dell'unità.

Azione	Modo
Modifica e accesso all'impostazione nella modalità 1	- Premere BS1 una volta per selezionare la modalità 1. - Premere BS2 per selezionare l'impostazione richiesta. - Premere BS3 una volta per accedere al valore dell'impostazione selezionata.
Per uscire e tornare allo stato iniziale.	Premere BS1.

16.1.6 Per utilizzare la modalità 2

L'unità master deve essere utilizzata per immettere le impostazioni dell'installazione in modalità 2.

La modalità 2 è usata per configurare le impostazioni in loco dell'unità esterna e del sistema.

Azione	Modo
Modifica e accesso all'impostazione nella modalità 2	- Premere BS1 per più di cinque secondi per selezionare la modalità 2. - Premere BS2 per selezionare l'impostazione richiesta. - Premere BS3 una volta per accedere al valore dell'impostazione selezionata.
Per uscire e tornare allo stato iniziale.	Premere BS1.
Modifica del valore dell'impostazione selezionata nella modalità 2	- Premere BS1 per più di cinque secondi per selezionare la modalità 2. - Premere BS2 per selezionare l'impostazione richiesta. - Premere BS3 una volta per accedere al valore dell'impostazione selezionata. - Premere BS2 per selezionare il valore richiesto dell'impostazione selezionata. - Premere BS3 una volta per convalidare la modifica. - Premere BS3 di nuovo per avviare il funzionamento con il valore prescelto.

16.1.7 Modalità 1: impostazioni di monitoraggio

[1-0]

indica se l'unità è utilizzata come master, slave 1 o slave 2.

L'unità master deve essere utilizzata per immettere le impostazioni dell'installazione in modalità 2.

[1-0]	Descrizione
Nessuna indicazione	Situazione indefinita.
0	L'unità esterna è l'unità master.
1	L'unità esterna è l'unità slave 1.
2	L'unità esterna è l'unità slave 2.

[1-1]

Mostra lo stato del funzionamento a bassa rumorosità.

[1-1]	Descrizione
0	al momento l'unità non opera con le restrizioni di bassa rumorosità.
1	al momento l'unità opera con le restrizioni di bassa rumorosità.

[1-2]

Mostra lo stato del funzionamento a risparmio energetico.

[1-2]	Descrizione
0	Al momento l'unità non opera con le restrizioni di risparmio energetico.
1	Al momento l'unità opera con le restrizioni di risparmio energetico.

[1-5] [1-6]

Codice	Mostra...
[1-5]	La posizione del parametro di destinazione T_e corrente
[1-6]	La posizione del parametro di destinazione T_c corrente

[1-10]

Mostra il numero totale di unità interne collegate.

[1-13]

Mostra il numero totale di unità esterne collegate (per un sistema con più unità esterne).

[1-17] [1-18] [1-19]

Codice	Mostra...
[1-17]	L'ultimo codice di malfunzionamento
[1-18]	Il penultimo codice di malfunzionamento
[1-19]	Il terzultimo codice di malfunzionamento

[1-38] [1-39]

Codice	Mostra...
[1-38]	Il numero di unità interne RA DX collegate al sistema.
[1-39]	Il numero di unità interne Hydrobox (HXY080/125) collegate al sistema.

[1-40] [1-41]

Codice	Mostra...
[1-40]	L'impostazione del comfort di raffreddamento attuale
[1-41]	L'impostazione del comfort di riscaldamento attuale

16.1.8 Modalità 2: impostazioni in loco

[2-0]

Impostazione della selezione freddo/caldo.

[2-0]	Descrizione
0 (predefinito)	Ogni singola unità esterna può selezionare l'operazione caldo/freddo, con il selettore caldo/freddo, se installato, o definendo l'interfaccia utente dell'unità interna master (vedere impostazione [2-83] e il manuale d'uso).
1	L'unità master decide l'operazione caldo/freddo quando le unità esterne sono collegate in una combinazione multipla ^(a) .
2	L'unità slave per l'operazione caldo/freddo quando le unità esterne sono collegate in una combinazione di sistema multipla ^(a) .

^(a) Occorre utilizzare l'adattatore di controllo esterno opzionale per l'unità esterna (DTA104A61/62). Vedere le istruzioni in dotazione con l'adattatore per maggiori dettagli.

[2-4]

Impostazioni della prova di funzionamento del raffreddamento/riscaldamento.

Per le impostazioni 1 e 2, in caso di temperatura ambiente inferiore a 25°C e temperatura esterna inferiore a 15°C, una parte del funzionamento di controllo cambia in funzionamento in riscaldamento. Le impostazioni 1 e 2 si differenziano perché l'impostazione 2 prevede funzioni di riscaldamento della stanza aggiuntive (massimo 30 minuti), prima del funzionamento di controllo del raffreddamento.

[2-4]	Descrizione
0 (predefinito)	Funzionamento di controllo del raffreddamento.
1	Funzionamento di controllo del riscaldamento e del raffreddamento.
2	Funzionamento di controllo del riscaldamento e del raffreddamento.

[2-8]

Temperatura di destinazione T_e durante l'operazione di raffreddamento.

[2-8]	T_e di destinazione [°C]
0 (impostazione predefinita)	Automatico
2	6
3	7
4	8
5	9
6	10
7	11

[2-9]

Temperatura di destinazione T_c durante l'operazione di riscaldamento.

[2-9]	T_c di destinazione (°C)
0 (predefinito)	Automatico
1	41
3	43
6	46

[2-20]

Rabbocco manuale di refrigerante aggiuntivo

17 Messa in esercizio

[2-20]	Descrizione
0 (predefinito)	Disattivato.
1	Attivato. Per interrompere l'operazione di rabbocco manuale del refrigerante (dopo aver caricato la quantità richiesta), premere BS3. Se la funzione non viene interrotta premendo BS3, l'unità si ferma dopo 30 minuti. Se 30 minuti non sono stati sufficienti per aggiungere la quantità di refrigerante necessaria, è possibile riattivare la funzione cambiando di nuovo l'impostazione in loco.

[2-35]

Impostazione della differenza di altezza.

[2-35]	Descrizione
0	Se l'unità esterna è montata nella posizione più bassa (le unità interne sono montate in una posizione più elevata rispetto alle unità esterne) e la differenza di altezza tra l'unità interna più alta e l'unità esterna è superiore a 40 m, l'impostazione [2-35] deve essere cambiata in 0.
1 (impostazione predefinita)	—

[2-49]

Impostazione della differenza di altezza.

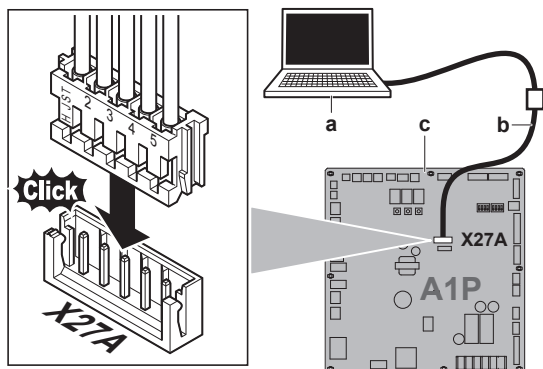
[2-49]	Descrizione
0 (impostazione predefinita)	—
1	Se l'unità esterna è montata nella posizione più alta (le unità interne sono montate in una posizione più bassa rispetto alle unità esterne) e la differenza di altezza tra l'unità interna più bassa e l'unità esterna è superiore a 50 m, l'impostazione [2-49] deve essere cambiata in 1.

[2-83]

Assegnazione dell'interfaccia utente master quando vengono utilizzate contemporaneamente unità interne VRV DX e unità interne RA DX.

[2-83]	Descrizione
0	L'unità interna VRV DX dispone della selezione di modalità corretta.
1 (predefinito)	L'unità interna RA DX dispone dell'impostazione corretta della selezione di modalità.

16.1.9 Per collegare il configuratore PC all'unità esterna



- a PC
- b Cavo (EKPCAB*)
- c PCB principale dell'unità esterna

17 Messa in esercizio



AVVISO

Elenco di controllo generale per la messa in esercizio.

Oltre alle istruzioni di messa in esercizio riportate nel presente capitolo, è possibile consultare un elenco di controllo generale per la messa in esercizio su Daikin Business Portal (è necessaria l'autenticazione).

L'elenco di controllo generale per la messa in esercizio completa le istruzioni in questo capitolo e può essere utilizzato come linea guida e modello di reporting durante la messa in esercizio e la consegna all'utilizzatore.

17.1 Precauzioni durante la messa in esercizio



ATTENZIONE

NON eseguire la prova di funzionamento mentre si opera sulle unità interne.

Quando si effettua la prova di funzionamento, entreranno in funzione sia l'unità esterna sia l'unità interna collegata. Lavorare su un'unità interna mentre si effettua una prova di funzionamento può essere molto pericoloso.



AVVISO

Attivare l'alimentazione 6 ore prima della messa in funzione in modo da fornire corrente alla resistenza del carter e da proteggere il compressore.



AVVISO

La prova di funzionamento può essere eseguita a temperature ambiente comprese tra -10°C DB e 43°C DB e a temperature interne comprese tra 10°C DB e 32°C DB.

Durante la prova di funzionamento, l'unità esterna e le unità interne si mettono in funzione. Accertarsi che siano stati completati i preparativi per tutte le unità interne (tubazioni, cablaggio elettrico, spurgo dell'aria, ...). Per i dettagli consultare il manuale di installazione delle unità interne.

17.2 Elenco di controllo prima della messa in esercizio

- Dopo l'installazione dell'unità, controllare le voci riportate di seguito.
- Chiudere l'unità.
- Accendere l'unità.

☐	Leggere tutte le istruzioni per l'installazione e per l'uso come descritto nella Guida di riferimento per l'installatore e l'utente .
☐	Installazione Verificare che l'unità sia stata adeguatamente installata, in modo da evitare rumori anomali e vibrazioni al momento dell'accensione.
☐	Dispositivo di fissaggio per il trasporto Controllare che il dispositivo di fissaggio per il trasporto dell'unità esterna sia stato rimosso.

☐	Cablaggio in loco Assicurarsi che il cablaggio in loco sia stato eseguito in conformità alle istruzioni riportate nel capitolo "15 Impianto elettrico" [p. 27], agli schemi elettrici e alle norme nazionali sui collegamenti elettrici.
☐	Tensione di alimentazione Verificare la tensione disponibile in corrispondenza del pannello locale di alimentazione. La tensione DEVE corrispondere a quella indicata sulla targhetta informativa presente sull'unità.
☐	Cavi di massa Accertarsi che i cavi di collegamento a terra siano stati collegati in modo adeguato e che i relativi morsetti siano stati ben serrati.
☐	Prova di isolamento del circuito elettrico principale Utilizzare un megatester a 500 V, assicurarsi di garantire una resistenza all'isolamento di 2 MΩ o superiore applicando una tensione di 500 V DC tra i morsetti di alimentazione e la massa. NON utilizzare il megatester per i cavi di interconnessione.
☐	Fusibili, salvavita o dispositivi di sicurezza Assicurarsi che i fusibili, i salvavita o i dispositivi di protezione installati in loco siano delle dimensioni e del tipo specificato nel capitolo "15.2 Requisiti dei dispositivi di sicurezza" [p. 28]. Assicurarsi di non bypassare alcun fusibile o dispositivo di protezione.
☐	Cablaggio interno Effettuare un controllo visivo del quadro elettrico e dell'interno dell'unità per verificare che non vi siano collegamenti allentati o componenti elettrici danneggiati.
☐	Dimensioni e isolamento delle tubazioni Accertarsi che siano state installate tubazioni della misura adeguata e che le stesse siano state correttamente e accuratamente isolate.
☐	Valvole di arresto Assicurarsi che le valvole di arresto siano aperte sia sulla linea del liquido che in quella del gas.
☐	Apparecchiature danneggiate Controllare l'interno dell'unità per verificare che non ci siano componenti danneggiati o tubi schiacciati.
☐	Perdita di refrigerante Controllare che all'interno dell'apparecchio non vi siano perdite di refrigerante. Se si trovassero perdite di refrigerante, provare a riparare la perdita. Se la riparazione non ha successo, rivolgersi al rivenditore di zona. Non toccare il refrigerante se nelle tubazioni di collegamento si sono verificate delle perdite. Potrebbe provocare ustioni da gelo.
☐	Perdite d'olio Controllare che non vi siano perdite d'olio dal compressore. Se si trovassero perdite d'olio, provare a riparare la perdita. Se la riparazione non ha successo, rivolgersi al rivenditore di zona.
☐	Ingresso/uscita dell'aria Controllare che l'ingresso e l'uscita aria NON siano ostruiti da fogli di carta, cartone o altri materiali.
☐	Caricamento di refrigerante aggiuntivo La quantità di refrigerante da rabboccare nell'unità deve essere riportata nella piastra "rabbocco refrigerante" fornita e applicata nella parte posteriore del coperchio frontale.

☐ Data di installazione e impostazione in loco

In conformità alle prescrizioni della norma EN60335-2-40 è necessario annotare la data d'installazione sull'etichetta apposta sulla parte posteriore del pannello anteriore e conservare le registrazioni sul contenuto delle impostazioni in loco.

17.3 Informazioni sulla prova di funzionamento del sistema



AVVISO

Accertarsi di eseguire la verifica dopo la prima installazione. Altrimenti, sull'interfaccia utente verrà visualizzato il codice di malfunzionamento **U3** e non sarà possibile attivare la modalità standard o eseguire la prova di funzionamento delle singole unità interne.

La procedura seguente descrive la prova di funzionamento del sistema completo. Questa operazione verifica e valuta:

- Cablaggi errati (verifica della comunicazione con la/e unità interna/e).
- Apertura delle valvole di arresto.
- Lunghezza delle tubazioni.

Se sono presenti unità Hydrobox o unità interne RA DX nel sistema, il controllo della lunghezza del tubo non sarà eseguito.

- Non è possibile controllare le anomalie sulle unità interne individualmente per ogni singola unità. Dopo aver completato la prova di funzionamento, controllare le unità interne una ad una eseguendo una normale operazione con l'interfaccia utente. Consultare il manuale di installazione dell'unità interna (es. Hydrobox) per maggiori dettagli sulla prova di funzionamento individuale.



INFORMAZIONE

- Possono essere richiesti 10 minuti per raggiungere uno stato uniforme del refrigerante prima dell'avvio del compressore.
- Durante la prova di funzionamento, potrebbe essere udibile il suono della circolazione del refrigerante, il suono magnetico di una valvola solenoide potrebbe aumentare di volume e l'indicazione sul display potrebbe cambiare. Non si tratta di problemi di funzionamento.

17.4 Per eseguire una prova di funzionamento

- 1 Assicurarsi di avere configurato tutte le impostazioni in loco desiderate; vedere ["16.1 Esecuzione delle impostazioni sul campo"](#) [p. 31].
- 2 Accendere la/e unità esterna/e e la/e unità interna/e collegata/e.



AVVISO

Attivare l'alimentazione 6 ore prima della messa in funzione in modo da fornire corrente alla resistenza del carter e da proteggere il compressore.

- 3 Accertarsi che la situazione sia quella predefinita (inattività); vedere ["16.1.4 Per accedere alla modalità 1 o 2"](#) [p. 32]. Premere BS2 per almeno 5 secondi. Viene avviata la prova di funzionamento dell'unità.

Risultato: La prova di funzionamento viene eseguita automaticamente; sul display dell'unità esterna viene visualizzato **"E0 I"**, mentre nell'interfaccia utente della/e unità interna/e vengono visualizzate le indicazioni "Test operation" (Prova di funzionamento) e "Under centralised control" (Sotto controllo centralizzato).

18 Consegna all'utilizzatore

Passaggi della procedura per la prova di funzionamento automatica del sistema:

In caso di:

- Impostazione [2-4]=0
- O temperatura ambiente $\geq 25^{\circ}\text{C}$:

Incremento	Descrizione
± 01	Controllo prima dell'avviamento (equalizzazione della pressione)
± 02	Controllo dell'avviamento in raffreddamento
± 03	Condizione di raffreddamento stabile
± 04	Controllo della comunicazione
± 05	Controllo delle valvole di arresto
± 06	Controllo della lunghezza dei tubi
± 07	Controllo della quantità di refrigerante (TRANNE in caso di collegamenti di unità Hydrobox, RA o AHU)
± 10	Arresto dell'unità

In caso di:

- Impostazione [2-4]=1 o 2
- E temperatura ambiente $< 25^{\circ}\text{C}$:

Incremento	Descrizione
± 01	Controllo prima dell'avviamento (equalizzazione della pressione)
± 02	Controllo dell'avviamento del riscaldamento
± 03	Verifica della comunicazione + controllo della valvola di arresto
± 04	Funzionamento di pre-riscaldamento (SOLO se impostazione [2-4]=2) + controllo dell'evacuazione con pompa del riscaldamento
± 05	Controllo dell'avviamento in raffreddamento
± 10	Arresto dell'unità



INFORMAZIONE

Durante la prova di funzionamento, non è possibile arrestare l'unità da un'interfaccia utente. Per terminare l'operazione, premere BS3. L'unità si ferma dopo ± 30 secondi.

- 4 Controllare i risultati della prova di funzionamento sul display a 7 segmenti dell'unità esterna.

Completamento	Descrizione
Completamento normale	Sul display a 7 segmenti non è visualizzata alcuna indicazione (inattività).
Completamento anomalo	Sul display a 7 segmenti è indicato un codice di malfunzionamento. Consultare "17.5 Correzione dopo il completamento anomalo della prova di funzionamento" [p. 36] per le azioni necessarie per correggere l'anomalia. Al termine della prova di funzionamento, il funzionamento normale può essere ripreso dopo 5 minuti.

17.5 Correzione dopo il completamento anomalo della prova di funzionamento

La prova di funzionamento è completata solo se nell'interfaccia utente o nel display a 7 segmenti dell'unità esterna non viene visualizzato alcun codice di malfunzionamento. Se viene visualizzato un codice di malfunzionamento, eseguire le azioni correttive indicate nella tabella dei codici di malfunzionamento. Ripetere la prova di funzionamento e verificare l'avvenuta correzione dell'anomalia.



INFORMAZIONE

Consultare il manuale di installazione dell'unità interna per maggiori informazioni sui codici di malfunzionamento relativi alle unità interne.

18 Consegna all'utilizzatore

Una volta terminata la prova di funzionamento e appurato che l'unità funziona correttamente, assicurarsi che all'utente siano ben chiari i punti seguenti:

- Assicurarsi che l'utente sia in possesso della documentazione stampata e chiedergli di conservarla per consultazioni future. Informare l'utente che può trovare la documentazione completa all'URL riportato in precedenza in questo manuale.
- Spiegare all'utente come far funzionare correttamente il sistema e che cosa fare in caso di problemi.
- Mostrare all'utente come eseguire la manutenzione dell'unità.

19 Risoluzione dei problemi

19.1 Risoluzione dei problemi in base ai codici di malfunzionamento

Se viene visualizzato un codice di malfunzionamento, eseguire le azioni correttive indicate nella tabella dei codici di malfunzionamento.

Dopo la correzione dell'anomalia, premere BS3 per reimpostare il codice di malfunzionamento e ritentare l'operazione.

Il codice di malfunzionamento visualizzato sull'unità esterna è composto da un codice principale e da un codice secondario. Il codice secondario offre informazioni dettagliate sul codice di malfunzionamento. Il codice di malfunzionamento viene visualizzato a intermittenza.

Esempio:

Codice	Esempio
Codice principale	E3
Codice secondario	-01

Il display visualizza alternatamente, con un intervallo di 1 secondo, il codice principale e il codice secondario.



INFORMAZIONE

Consultare il manuale di installazione per:

- L'elenco completo dei codici di errore
- Istruzioni più dettagliate per l'individuazione e la risoluzione dei problemi a ciascun errore

19.2 Codici di errore: Panoramica

Codice principale	Codice secondario			Causa	Soluzione
	Master	Slave 1	Slave 2		
E3	-01	-03	-05	Interruttore di alta pressione attivato (S1PH, S2PH) - A1P (X3A; X4A)	Controllare la valvola di arresto o le anomalie nelle tubazioni esistenti o nel flusso d'aria proveniente dalla serpentina raffreddata ad aria.
	-02	-04	-06	- Sovraccarico di refrigerante - Valvola di arresto chiusa	- Controllare la quantità di refrigerante e ricaricare l'unità. - Aprire le valvole di arresto
	-13	-14	-15	Valvola di arresto chiusa (liquido)	Aprire la valvola di arresto del liquido.
	-18			- Sovraccarico di refrigerante - Valvola di arresto chiusa	- Controllare la quantità di refrigerante e ricaricare l'unità. - Aprire le valvole di arresto.
E4	-01	-02	-03	Problema di bassa pressione: - Valvola di arresto chiusa - Carenza di refrigerante - Problema di funzionamento dell'unità interna	- Aprire le valvole di arresto. - Controllare la quantità di refrigerante e ricaricare l'unità. - Controllare il display dell'interfaccia utente o il cablaggio di trasmissione tra l'unità esterna e l'unità interna.
E9	-01	-05	-08	Problema di funzionamento della valvola di espansione elettronica (raffreddamento secondario) (Y2E) - A1P (X21A)	Controllare il collegamento sul PCB o sull'attuatore.
	-04	-07	-10	Problema di funzionamento della valvola di espansione elettronica (principale) (Y1E) - A1P (X23A)	Controllare il collegamento sul PCB o sull'attuatore.
	-03	-06	-09	Problema di funzionamento della valvola di espansione elettronica (serbatoio di stoccaggio) (Y3E) - A1P (X22A)	Controllare il collegamento sul PCB o sull'attuatore
F3	-01	-03	-05	Temperatura di scarico troppo alta (R21T/R22T): - Valvola di arresto chiusa - Carenza di refrigerante	- Aprire le valvole di arresto. - Controllare la quantità di refrigerante e ricaricare l'unità.
	-20	-21	-22	Temperatura del telaio del compressore troppo alta (R8T): - Valvola di arresto chiusa - Carenza di refrigerante	- Aprire le valvole di arresto. - Controllare la quantità di refrigerante e ricaricare l'unità.
F6	-02			- Sovraccarico di refrigerante - Valvola di arresto chiusa	- Controllare la quantità di refrigerante e ricaricare l'unità. - Aprire le valvole di arresto.
H9	-01	-02	-03	Problema di funzionamento del sensore di temperatura ambiente (R1T) - A1P (X18A)	Controllare il collegamento sul PCB o sull'attuatore.

19 Risoluzione dei problemi

Codice principale	Codice secondario			Causa	Soluzione
	Master	Slave 1	Slave 2		
J3	- 16	-22	-28	Problema di funzionamento del sensore di temperatura di scarico (R21T): circuito aperto - A1P (X29A)	Controllare il collegamento sul PCB o sull'attuatore.
	- 17	-23	-29	Problema di funzionamento del sensore di temperatura di scarico (R21T): cortocircuito - A1P (X29A)	Controllare il collegamento sul PCB o sull'attuatore.
	- 18	-24	-30	Problema di funzionamento del sensore di temperatura di scarico (R22T): circuito aperto - A1P (X29A)	Controllare il collegamento sul PCB o sull'attuatore.
	- 19	-25	-31	Problema di funzionamento del sensore di temperatura di scarico (R22T): cortocircuito - A1P (X29A)	Controllare il collegamento sul PCB o sull'attuatore.
	-47	-49	-51	Problema di funzionamento del sensore di temperatura del telaio del compressore (R8T): circuito aperto - A1P (X29A)	Controllare il collegamento sul PCB o sull'attuatore.
	-48	-50	-52	Problema di funzionamento del sensore di temperatura del telaio del compressore (R8T): cortocircuito - A1P (X29A)	Controllare il collegamento sul PCB o sull'attuatore.
J5	-01	-03	-05	Problema di funzionamento del sensore di temperatura di aspirazione (R3T) - A1P (X30A)	Controllare il collegamento sul PCB o sull'attuatore.
J6	-01	-02	-03	Problema di funzionamento del sensore della temperatura di sbrinamento (R7T) - A1P (X30A)	Controllare il collegamento sul PCB o sull'attuatore.
J7	-06	-07	-08	Problema di funzionamento del sensore di temperatura del liquido (dopo il raffreddamento secondario HE) (R5T) - A1P (X30A)	Controllare il collegamento sul PCB o sull'attuatore.
J8	-01	-02	-03	Problema di funzionamento del sensore di temperatura del liquido (serpentina) (R4T) - A1P (X30A)	Controllare il collegamento sul PCB o sull'attuatore.
J9	-01	-02	-03	Problema di funzionamento del sensore di temperatura del gas (dopo il raffreddamento secondario HE) (R6T) - A1P (X30A)	Controllare il collegamento sul PCB o sull'attuatore.
J8	-06	-08	-10	Problema di funzionamento del sensore di alta pressione (S1NPH): circuito aperto - A1P (X32A)	Controllare il collegamento sul PCB o sull'attuatore.
	-07	-09	-11	Problema di funzionamento del sensore di alta pressione (S1NPH): cortocircuito - A1P (X32A)	Controllare il collegamento sul PCB o sull'attuatore.
J9	-06	-08	-10	Problema di funzionamento del sensore di bassa pressione (S1NPL): circuito aperto - A1P (X31A)	Controllare il collegamento sul PCB o sull'attuatore.
	-07	-09	-11	Problema di funzionamento del sensore di bassa pressione (S1NPL): cortocircuito - A1P (X31A)	Controllare il collegamento sul PCB o sull'attuatore.
LC	- 14			Trasmissione tra unità esterna e inverter: Problema di trasmissione INV1 - A1P (X20A, X28A, X40A)	Controllare il collegamento.
	- 19			Trasmissione tra unità esterna e inverter: Problema di trasmissione FAN1 - A1P (X20A, X28A, X40A)	Controllare il collegamento.
	-24			Trasmissione tra unità esterna e inverter: Problema di trasmissione FAN2 - A1P (X20A, X28A, X40A)	Controllare il collegamento.
	-30			Trasmissione tra unità esterna e inverter: Problema di trasmissione INV2 - A1P (X20A, X28A, X40A)	Controllare il collegamento.

Codice principale	Codice secondario			Causa	Soluzione
	Master	Slave 1	Slave 2		
P1	-01	-02	-03	Tensione di alimentazione sbilanciata INV1	Verificare che l'alimentazione rientri nel range.
	-07	-08	-09	Tensione di alimentazione sbilanciata INV2	Verificare che l'alimentazione rientri nel range.
U1	-01	-05	-07	Problema di funzionamento dovuto a fase di alimentazione invertita	Ordine di fase corretto.
	-04	-06	-08	Problema di funzionamento dovuto a fase di alimentazione invertita	Ordine di fase corretto.
U2	-01	-08	-11	Caduta di tensione INV1	Verificare che l'alimentazione rientri nel range.
	-02	-09	-12	Perdita di fase di potenza INV1	Verificare che l'alimentazione rientri nel range.
	-22	-25	-28	Caduta di tensione INV2	Verificare che l'alimentazione rientri nel range.
	-23	-26	-29	Perdita di fase di potenza INV2	Verificare che l'alimentazione rientri nel range.
U3	-02			Indicazione di avvertenza: Controllo del rilevamento perdite o della quantità di refrigerante non eseguito (funzionamento del sistema consentito)	Eseguire la funzione di caricamento automatico (vedere il manuale); l'unità non è pronta per la funzionalità di rilevamento delle perdite.
	-03			Codice di malfunzionamento: Prova di funzionamento del sistema non ancora eseguita (funzionamento del sistema non consentito)	Eseguire la prova di funzionamento del sistema.
U4	-01			Cablaggio errato a Q1/Q2 o interno - esterno	Controllare il cablaggio (Q1/Q2).
	-03			Cablaggio errato a Q1/Q2 o interno - esterno	Controllare il cablaggio (Q1/Q2).
	-04			Conclusione anomala della prova di funzionamento del sistema	Eseguire di nuovo la prova di funzionamento.
U7	-01			Avvertenza: cablaggio difettoso a Q1/Q2	Controllare il cablaggio Q1/Q2.
	-02			Codice di malfunzionamento: cablaggio difettoso a Q1/Q2	Controllare il cablaggio Q1/Q2.
	-11			- Alla linea F1/F2 sono collegate troppe unità interne - Cablaggio errato tra l'unità esterna e le unità interne	Controllare il numero di unità interne collegate e la capacità totale.
U9	-01			Incongruenza di sistema. Tipo errato di combinazione delle unità interne (R410A, R407C, RA, Hydrobox, ecc.) Problema di funzionamento dell'unità interna	Verificare se le altre unità interne funzionano correttamente e controllare che sia consentito combinare le unità interne.
UR	-03			Problema di collegamento nelle unità interne o tipo non corrispondente (R410A, R407C, RA, Hydrobox, ecc.)	Verificare se le altre unità interne funzionano correttamente e controllare che sia consentito combinare le unità interne.
	-18			Problema di collegamento nelle unità interne o tipo non corrispondente (R410A, R407C, RA, Hydrobox, ecc.)	Verificare se le altre unità interne funzionano correttamente e controllare che sia consentito combinare le unità interne.
	-31			Combinazione di unità errata (sistema multiplo)	Verificare se i tipi di unità sono compatibili.
	-49			Combinazione di unità errata (sistema multiplo)	Verificare se i tipi di unità sono compatibili.
UH	-01			Problema di funzionamento dell'indirizzamento automatico (incongruenza)	Verificare se il numero di unità cablate per la trasmissione corrisponde al numero di unità alimentate (modalità di monitoraggio) o attendere la fine dell'inizializzazione.

20 Dati tecnici

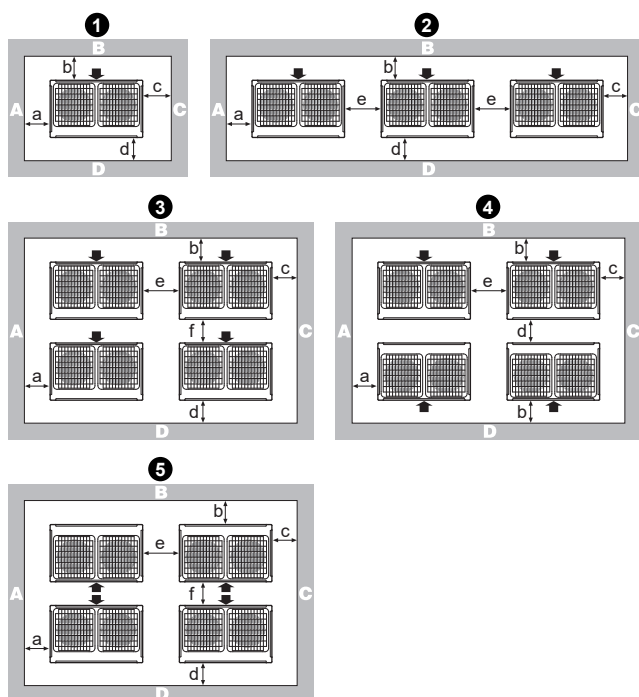
Codice principale	Codice secondario			Causa	Soluzione
	Master	Slave 1	Slave 2		
UF	-01			Problema di funzionamento dell'indirizzamento automatico (incongruenza)	Verificare se il numero di unità cablate per la trasmissione corrisponde al numero di unità alimentate (modalità di monitoraggio) o attendere la fine dell'inizializzazione.
	-05			Valvola di arresto chiusa o errata (durante la prova di funzionamento del sistema)	Aprire le valvole di arresto.
Relativi al caricamento automatico					
P2	—			Bassa pressione insolita nella linea di aspirazione	Chiudere immediatamente la valvola A. Premere BS1 per reimpostare il sistema. Controllare quanto segue prima di ritentare la procedura di caricamento automatico: ▪ Controllare che la valvola di arresto sul lato del gas sia aperta correttamente. ▪ Controllare che la valvola della bombola del refrigerante sia aperta. ▪ Controllare che l'ingresso e l'uscita dell'aria dell'unità interna non siano ostruiti.
PB	—			Prevenzione del congelamento dell'unità interna	Chiudere immediatamente la valvola A. Premere BS1 per reimpostare il sistema. Ritentare la procedura di caricamento automatico.
PE	—			Il caricamento automatico è quasi completato	Prepararsi all'arresto del caricamento automatico.
PQ	—			Il caricamento automatico è completato	Terminare la modalità di caricamento automatico.
Relativi alla funzione di rilevamento delle perdite					
E-1	—			L'unità non è pronta per l'operazione di rilevamento delle perdite	Fare riferimento ai requisiti per eseguire l'operazione di rilevamento delle perdite.
E-2	—			L'unità interna non si trova nel range di temperatura per l'operazione di rilevamento delle perdite	Riprovare quando le condizioni ambientali sono soddisfatte.
E-3	—			L'unità esterna non si trova nel range di temperatura per l'operazione di rilevamento delle perdite	Riprovare quando le condizioni ambientali sono soddisfatte.
E-4	—			È stata rilevata una pressione troppo bassa durante l'operazione di rilevamento delle perdite	Riavviare l'operazione di rilevamento delle perdite.
E-5	—			Indica che è installata un'unità interna non compatibile con la funzionalità di rilevamento delle perdite (ad esempio unità interna RA DX, Hydrobox e così via)	Fare riferimento ai requisiti per eseguire l'operazione di rilevamento delle perdite.

20 Dati tecnici

- Un **sottoinsieme** dei dati tecnici più recenti è disponibile sul sito web locale Daikin (accessibile al pubblico).
- L'**insieme completo** dei dati tecnici più recenti è disponibile in Daikin Business Portal (è richiesta l'autenticazione).

20.1 Spazio per l'assistenza: unità esterna

Assicurarsi che attorno all'unità sia lasciato uno spazio sufficiente per la manutenzione e lo spazio minimo per l'ingresso e l'uscita dell'aria (fare riferimento alla figura in basso e scegliere una delle possibilità proposte).



ABCD Lati del luogo di installazione con ostacoli
F Lato anteriore
➡ Lato di aspirazione

- Se il luogo di installazione presenta degli ostacoli sui lati A+B+C+D, l'altezza delle pareti dei lati A+C non influisce sulle dimensioni dello spazio di servizio. Fare riferimento alla figura in alto per informazioni sull'influenza dell'altezza delle pareti sui lati B+D sulle dimensioni dello spazio di servizio.
- Se il luogo di installazione presenta degli ostacoli solo sui lati A+B, l'altezza delle pareti non influisce su alcuna delle dimensioni dello spazio di servizio indicate.
- Lo spazio di installazione richiesto in questi schemi riguarda il funzionamento in riscaldamento a carico completo, senza considerare il possibile accumulo di ghiaccio. Se l'installazione avviene a climi freddi, tutte le dimensioni indicate dovrebbero essere >500 mm per evitare l'accumulo di ghiaccio tra le unità esterne.

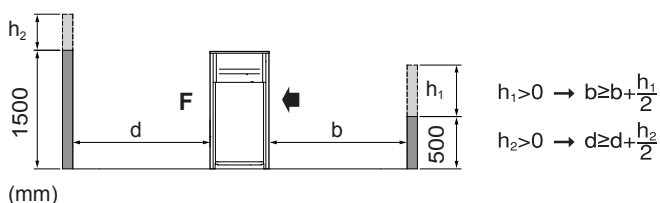
**INFORMAZIONE**

Le dimensioni dello spazio di servizio indicate nella figura in alto si basano sul funzionamento in raffreddamento a una temperatura ambiente di 35°C (condizioni standard).

**INFORMAZIONE**

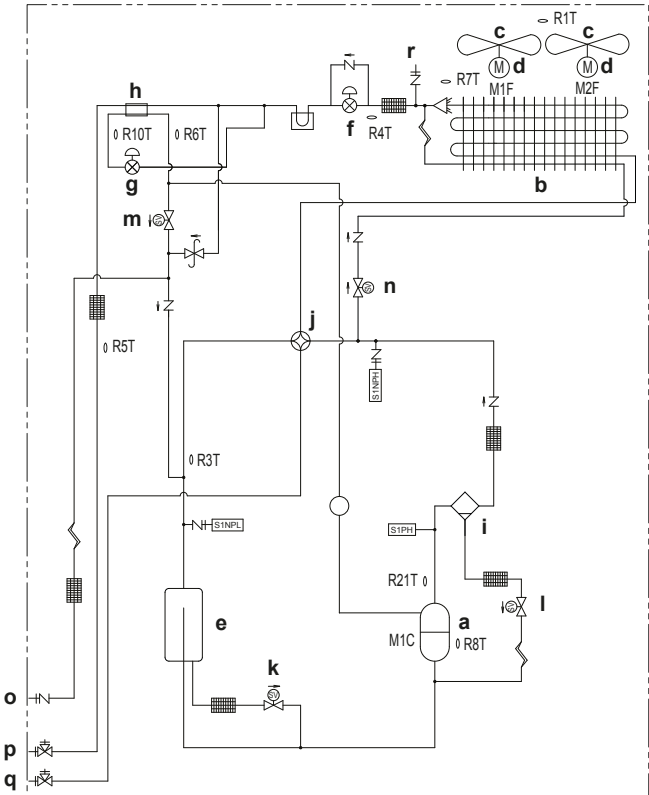
Altre specifiche sono indicate nei dati tecnici.

Layout	A+B+C+D		A+B
	Possibilità 1	Possibilità 2	
1	a≥10 mm b≥300 mm c≥10 mm d≥500 mm	a≥50 mm b≥100 mm c≥50 mm d≥500 mm	a≥200 mm b≥300 mm
2	a≥10 mm b≥300 mm c≥10 mm d≥500 mm e≥20 mm	a≥50 mm b≥100 mm c≥50 mm d≥500 mm e≥100 mm	a≥200 mm b≥300 mm e≥400 mm
3	a≥10 mm b≥300 mm c≥10 mm d≥500 mm e≥20 mm f≥600 mm	a≥50 mm b≥100 mm c≥50 mm d≥500 mm e≥100 mm f≥500 mm	—
4	a≥10 mm b≥300 mm c≥10 mm d≥500 mm e≥20 mm	a≥50 mm b≥100 mm c≥50 mm d≥500 mm e≥100 mm	—
5	a≥10 mm b≥500 mm c≥10 mm d≥500 mm e≥20 mm f≥900 mm	a≥50 mm b≥500 mm c≥50 mm d≥500 mm e≥100 mm f≥600 mm	—



20.2 Schema delle tubazioni: Unità esterna

Schema delle tubazioni: RXMLQ8 + RXYLQ10~14



- a Compressore (M1C)
- b Scambiatore di calore
- c Ventola
- d Motore della ventola (M1F, M2F)
- e Accumulatore
- f Valvola di espansione, principale (Y1E)
- g Valvola di espansione, scambiatore di calore di sottoraffreddamento (Y2E)
- h Scambiatore di calore di raffreddamento secondario
- i Separatore dell'olio
- j Valvola a 4 vie, principale (Y1S)
- k Valvola solenoide, accumulatore dell'olio (Y2S)
- l Valvola solenoide, olio1 (Y3S)
- m Elettrovalvola, iniezione (Y4S)
- n Elettrovalvola, gas caldo (Y5S)
- o Apertura di servizio, caricamento del refrigerante
- p Valvola di arresto (liquido)
- q Valvola di arresto (gas)
- r Apertura di servizio

Inglese	Traduzione
①	Numerose possibilità di cablaggio
	Opzione
	Non montato nel quadro elettrico
	Cablaggio in base al modello
	Scheda a circuiti stampati

- 1 Consultare il manuale di installazione o di manutenzione su come utilizzare i pulsanti BS1~BS3 e i microinterruttori DS1+DS2.
- 2 Non azionare l'unità mettendo in cortocircuito il dispositivo di protezione S1PH.
- 3 Per il collegamento delle linee di trasmissione interno-esterno F1-F2 ed esterno-esterno F1-F2, fare riferimento al manuale di manutenzione.

Posizione nel quadro elettrico

English	Traduzione
Position in switch box	Posizione nel quadro elettrico

Legenda

A1P	Scheda PCB principale
A2P	Scheda PCB filtro anti-rumore
A3P	PCB dell'inverter
A4P	Scheda PCB SUB
A8P	Scheda a circuiti stampati dell'adattatore
A9P	* PCB selettore raffreddamento/riscaldamento
BS* (A1P)	Pulsanti (modalità, impostazione, ripresa)
C* (A3P)	Condensatore
DS* (A1P)	Microinterruttore
E1HC	Resistenza del carter
F1S (A2P)	Scaricatore di sovratensione
F1U (A4P)	Fusibile (T, 3,15 A, 250 V)
F401U (A2P)	Fusibile (T, 6,3 A, 250 V)
F402U (A2P)	Fusibile (T, 6,3 A, 250 V)
F403U (A2P)	Fusibile (T, 6,3 A, 250 V)
F410U (A2P)	Fusibile (T, 63 A, 600 V)
F411U (A2P)	Fusibile (T, 63 A, 600 V)
F412U (A2P)	Fusibile (T, 63 A, 600 V)
F*U (A1P)	Fusibile (T, 3,15 A, 250 V)
HAP (A1P)	LED di funzionamento (monitoraggio del servizio – verde)
K1M (A3P)	Contattore magnetico
K*R (A*P)	Relè magnetico
L*R	Reattore
M1C	Motore (compressore)
M*F	Motore (ventilatore)
PS (A1P)	Alimentazione
Q1DI	# Interruttore di dispersione a terra
Q1RP (A1P)	Circuito di rilevamento dell'inversione di fase
R* (A3P)	Resistenza
R*T	Termistore
R*V (A2P)	Varistore
S1NPH	Sensore di alta pressione
S1NPL	Sensore di bassa pressione
S1PH	Pressostato di alta pressione (scarico)

20.3 Schema elettrico: unità esterna

Lo schema di cablaggio viene fornito con l'unità, all'interno del coperchio di servizio.

Note da leggere prima di avviare l'unità

Inglese	Traduzione
Notes to go through before starting the unit	Note da leggere prima di avviare l'unità
Symbols	Simboli
X1M	Terminale principale
-----	Cavi di messa a terra
15	Filo numero 15
-----	Filo in loco
	Cavo in loco
→ **/12.2	Il collegamento ** continua a pagina 12 colonna 2

S1S	Interruttore di controllo dell'aria
S2S	Interruttore raffreddamento/riscaldamento
S3S	Interruttore di interblocco
SEG* (A1P)	Display a 7 segmenti
T1A	Sensore di rilevamento corrente di dispersione
V1R (A3P)	Modulo di alimentazione IGBT
V2R (A3P)	Modulo a diodi
X66A	Connettore (selettore freddo/caldo per passaggio remoto)
X*A	Connettore PCB
X*M	Morsettiera
X*M (A*P)	Morsettiera sulla scheda PCB
X*Y	Connettore
Y*E	Valvola di espansione elettronica
Y*S	Elettrovalvola
Z*C	Filtro antirumore (nucleo di ferrite)
Z*F	Filtro antirumore
	* Opzionale
	# Da reperire in loco

21 Smaltimento



AVVISO

NON cercare di smontare il sistema da soli: lo smontaggio del sistema e il trattamento del refrigerante, dell'olio e di qualsiasi altra parte DEVONO essere eseguiti in conformità alla legge applicabile. Le unità DEVONO essere trattate presso una struttura specializzata per il riutilizzo, il riciclaggio e il recupero dei materiali.

ERC



4P543426-1 D 0000000/

Copyright 2018 Daikin

DAIKIN EUROPE N.V.

Zandvoordestraat 300, B-8400 Oostende, Belgium

4P543426-1D 2025.11